

GIORNALE L' "ETRURIA",

L' "ETRURIA", SETTIMANALE, UNO TRA I PIÙ ACCREDITATI E DIFFUSI PERIODICI DELLA PROVINCIA DI AREZZO, È AL DECIMO ANNO DI VITA. - ABBONAMENTO ANNUO LIRE 3,50; SEMESTRALE LIRE 2,00.

TIPOG. L' "ETRURIA",

La Tipografia dell' "Etruria", è provvista di un ricco assortimento di caratteri espressamente fusi dalla rinomata fonderia Nebiolo & C. di Torino.

Specialità di tipi Inglesi e Americani.

DIIGERE LE RICHIESTE ALL'AMMINISTRAZIONE, VIA BERRETTINI N. 1.

IMPORTANTE AVVISO ALLE

IGNORE

DEPELATORIO ZEMPT

Unico preparato che toglie i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e dà assicurato effetto.

Preparato in conformità delle vigenti leggi e regolamenti sanitari.

I prodotti della Ditta ZEMPT FRÈRES furono premiati in varie Esposizioni con diplomi d'onore e medaglie d'oro non escluso il IV Congresso di Chimica, Igiene e Farmacia di Napoli. Prezzo L. 2,50 — in provincia L. 3, franco di porto.

Premiata profumeria ZEMPT FRÈRES
5 Galleria Principe di Napoli 5
 Succursale, 34 Via Calabritto, Napoli

Prima dell'applicazione

Dopo l'applicazione

SAPONE AMIDO BANFI

MARCA GALLIO

Superiore ai più bei saponi italiani. Usato da tutti per la sua qualità igienica e inimitabile. Si vende ovunque e costerà 20 — 30 al pezzo profumato e non profumato.

AMIDO BORACE BANFI

MARCA GALLIO

Con esso chiunque può avere il viso, conservare la bianchezza e la bellezza.

01191

AMIDO BORACE BANFI

Successo Unico

Per ridonare ai capelli e barba il loro primitivo colore sviluppo e vigore

L'Acqua Zempt è l'unico preparato che non ha trovato fin ora chi lo eguagli ed ovunque è stato sperimentato ha sempre ottenuto uno splendido successo. Tinge in qualsiasi colore istantaneamente senza macchiare la pelle, né leccarla i capelli, dando ai medesimi un colore perfetto senza engomare la caduta, come spesso si dipora nei prodotti consimili, che si assicurano su vasta scala. Lascia i capelli piacevoli e morbidi come prima ed è di facile applicazione.

Per giudicare basta provare una bottiglia contenente acqua Zempt n. 10.

Migliaia di attestati, lasciandoci li quali anno a disposizione del pubblico) sono la prova più convincente.

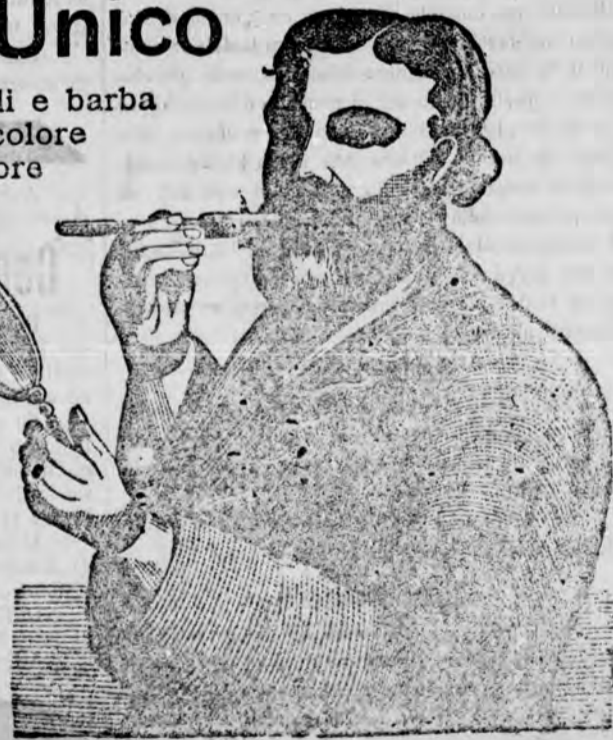
Preparata da ZEMPT FRÈRES

Premiata con varie medaglie d'oro, argento e diplomi d'onore, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia di Napoli con medaglia d'oro.

5 Galleria Principe di Napoli
34 Via Calabritto
NAPOLI

Costa Lire 5,00

Per spedizione in provincia aggiungere 1 lira per spese di porto ed assicurazione. Si vende presso i principali profumieri e parucchieri di tutta ed Estero.



ABBONAMENTI ANTICIPATI

Anno L. 3,50
Semestre 2,—
Trimestre 1,20

PREMI.

Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diverse ed eleganti premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE

Le lettere e cartoline non frangano al respingere. I manoscritti non si restituiscono.

INSERZIONI

In seconda e terza pagina, linea di corpo 6, centesimi 30; in quarta e quinta pagina, centesimi 40.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero Cent. 5

Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p.

Arretrato Cent. 10

CRIMINALITÀ E IMMORALITÀ

Il *Courier de Bruxelles* reca un brano del discorso, pronunziato alla riapertura della Corte d'Appello di Bruxelles dall'avvocato generale Terlingen, il quale lamentò altamente — come molti dei nostri magistrati si lamentano ogni anno — del parallelismo tra la criminalità e l'immoralità sempre crescente.

Disse il Terlingen:

La criminalità ha rivestito nuove forme. Il male si è sempre più insidioso; tende a penetrare tutte le fibre del corpo sociale.

E come meravigliarsene?

Il rispetto si va perdendo: è quasi radiata questa parola dal vocabolario popolare.

L'autorità, le istituzioni, il Sovrano, la legge, Dio stesso, sono esposti a quotidiani oltraggi che talvolta non è possibile reprimere.

L'immoralità va dilagando: mostrasi sfacciatamente nel giornalismo, nel romanzo, sulla scena. I giuristi la lasciano passare.

Molti vi si abituano, altri la subiscono, non vi si bada più.

Il padre tollera fra le mani dei suoi figli certi libri e certi giornali che egli, quand'era giovane, non avrebbe osato aprire. La madre conduce la figlia a teatri che insegnano i vizi più turpi.

L'adulto non ha più né la vergogna, né il sentimento dell'osceno. Quante donne non sanno più arrossire!

Dal punto di vista morale, lo scorcio del secolo XIX non vale quasi più del secolo XVII. Sarà egli sempre vero che le grandi lezioni della storia non hanno mai giovato a nulla?

L'amore del lusso, la passione dei piaceri, la rabbia pazza di goder ad ogni costo, fanno stragi nella società. Ne sono presi il ricco ed il povero, e quella borghesia, un tempo si economica, si laboriosa, nella quale preparavasi bel bello le grandi fortune, non è più immune dalla mania dei godimenti.

Il lusso, il giuoco, l'alcool si sono divisi il mondo! Ecco i grandi nemici che dobbiamo combattere e atterrare.

Sono sante idee quelle che ha pronunziate l'avvocato generale Terlingen alla Corte di Appello di

Bruxelles; ma, disgraziatamente, non si vogliono applicare e si abbandona così la società nella rovina.

NOTIZIARIO

— A Trapani furono arrestati 49 facinorosi componenti una banda a cavallo scorazzanti le campagne, impedendo i lavori, incendiando i pagliai e tagliando gli aratri.

— Ad Ancona l'11 Novembre sarà inaugurato il piroscalo Regina Elena, prima costruzione ivi fatta. La benedizione al piroscalo verrà data dal Vescovo Cardinale Manara.

— Fu rilasciato in provvisoria libertà il richissimo avvocato Corsi, imputato di sequestro, alla propria sorella Adele, sordo-muta.

— A Genzano 20 persone furono prese contemporaneamente da sintomi di avvelenamento per aver mangiato della carne di bue cruda, dissecata con affumicamento.

— Nella tenuta di Pantano fu rinvenuto il cadavere di una giovane contadina in stato di avanzata putrefazione.

— A Torino è morto in età di 60 anni il famoso scrittore dialettale piemontese Luigi Pietracqua.

— Ad Aquila furono avvertite diverse scosse di terremoto sussultorie, che misero in allarme la popolazione.

— A Firenze per cause ignote un incendio distrusse completamente la tabaccheria di Gino Degli Innocenti, recando un danno di oltre L. 15.000.

— L'11 Novembre ricorrendo il genellaco del Re, verrà passata la rivista delle truppe in tutti i presidi del Regno.

L'inchiesta di Napoli

E LA MASSONERIA

A proposito dell'inchiesta di Napoli e delle sue vergognose resultanze, il *Fanfulla* così saggiamente scrive:

I 33 si consolino. La Massoneria, la grande amica delle sorti d'Italia, che spande le sue fraterne fila ovunque, mirando a rendersi interamente padrona della vita sociale, l'impeccabile setta è colpita nei capi Summonte e Lazzaro della Loggia di Napoli. L'inchiesta Saredo li colpisce e bene! Bella onestà! Bel programma! L'espiazione dei fratelli, la corruzione diventata legge, esempi di depravazione morale più disgustosa. E dove si poteva arrivare? Veramente, l'opera della Massoneria si è manifestata finalmente per quella che è. Noi avremo in essa un'eterna nemica, finché non si riuscirà a distruggerla, finché le coscienze cieche non comprenderanno che essa spesso volte rappresenta la negazione della filantropia e l'attuazione dei mezzi più illeciti per il conseguimento di non puri fini. La Massoneria è penetrata nel Municipio e ne ha rovinato la vita, producendo i frutti che sono consacrati nella vasta e splendida relazione della Commissione d'inchiesta. Casale, massonico, Summonte altrettanto, e dietro di loro tutta la legione dei fedeli che in nome del Grande Oriente faceva lega. E chi pagherà?

E' lecito che il Governo sborsi dei milioni

per riparare ai vuoti fatti da una serie di ladroni? No. La giustizia non lo permetterà. I responsabili civili paghino. Restituiscano al comune gli indebiti guadagni, e sottostiano alla responsabilità penale. I fondi della Massoneria sono sufficienti!

INTERESSANTE ESPLORAZIONE

I giornali di Dawson (Stati Uniti) contengono il resoconto di un avventuroso viaggio di esplorazione compiuto dal naturalista americano Henry W. Braken, accompagnato da due cacciatori di pellicie, Essi si spinsero fino oltre il circolo polare artico a più di 1200 miglia al nord di Dawson, toccando gli estremi contraforti della catena dei monti Romanzoff. Il Braken, fra altre interessanti scoperte scientifiche, trovò gli scheletri fossilizzati di due mastodonti, perfettamente conservati in una massa di ghiaccio; più in alto a circa 7500 piedi sul livello del mare, il Braken rinvenne gli scheletri di centinaia di capre di montagna, pure rinchiusi in blocchi di ghiaccio. Il Braken spiega questa straordinaria agglomerazione di fossili, col supporre che quegli animali sieno stati sorpresi da qualche formidabile valanga ed uccisi in mandrie, come si trovavano.

Durante quel viaggio nelle regioni artiche gli esploratori ebbero anche agio di fare una buona raccolta di rari animali da pellicie, tra cui molte volpi azzurre e argentate, e parecchio martore.

Archeologia

A Roma nella regione II, in via di S. Gregorio, tornò a luce un tratto dell'antica via che poneva in comunicazione il piazzale dell'anfiteatro Flavio con la grande strada delle terme Antoniniane.

Tra le vie Sallustiana e Luculo (Regione VI) sono stati scoperti alcuni muri laterizi ed una platea.

Altri frammenti di statue e di marmi scolpiti sono tornati a luce in occasione dei lavori del tunnel sotto il Quirinale. È notevole una statuetta di Fauno, semi-giacente accanto ad un otre, alla quale si ricongiunge la testa trovata nei precedenti scavi.

Presso il Lungotevere Cenci (Regione IX) fondandosi la nuova sinagoga israelitica, si è rinvenuta una antichissima forma costruita con grandi blocchi squadriati, di tufo. Essa si dirige, ad angolo acuto, verso la cloaca massima.

A Salone, sulla via Prenestina, presso le sorgenti dell'Acqua Vergine, si scoprirono avanzi di un bagno, costruito in laterizio e rivestito di lastre marmoree. Tra la terra si raccolsero due tegoloni bipedali, recanti bolli dell'età di Adriano; una statuetta muliebri, danneggiata, ed alcuni resti epigrafici, su lastre di marmo.

Nella tenuta di *Casa Rossa*, al 14. chilometro della Tiburtina, fu riconosciuto un bel cippo marmoreo, con l'ureco e la patera scolpita nei fianchi: sulla fronte è incisa, con bei caratteri, la epigrafe sepolcrale.

— Al *Fora Romano*, giusta quanto leggesi nella *Patria*, ultimata l'esplorazione del primo tratto della strada fronteggiante la basilica Giuliana, fu già ricollocato a posto il selciato all'antico

l' livello, lasciando scoperta la crepidine di travertino.

Questa crepidine corre parallela alla gradinata della basilica, ma accostandosi al tempio di Saturno presenta una obliquità che le esplorazioni hanno spiegato come espressamente ottenuta perché la strada fiancheggiava esternamente l'arco di Tiberio.

I fondamenti di questo monumento trionfale furono ora recinti in guisa che non se ne potrà più perdere facilmente il ricordo e la recinzione lascia visibili le troncature di due dei pozzetti di tufo o fosse rituali.

Si è pure avuto cura di indicare mediante interruzioni nel selciato stradale la posizione e la dimensione delle altre fosse rituali.

Tre di queste fosse contigue furono lasciate scoperte, perché chiunque possa constatare la loro struttura la quale presenta curiose particolarità non facilmente spiegabili scarseggiando le notizie a noi pervenute sugli antichi riti pontificali romani.

La esplorazione della strada potrà venire completando l'anno venuro e sapremo allora dove la serie delle fosse rettangolari incomincia e quale fosse l'estensione della primitiva basilica Julia edificata da Cesare, compiuta e riedificata su più vasta scala da Augusto.

VARIETÀ

Ora che i forestieri, sparsi sinora nei ritorni estivi o nei lunghi viaggi delle vacanze, cominciano a tornare nelle « città d'inverno », gli alberghi di queste sconote il sonno dei desolati meriggi della canicola, e si apprestano a ricevere lo storno dei girovaghi.

E giacché la riapertura invernale degli alberghi è all'ordine del giorno, è una curiosità d'occasione il sapere quale sia l'albergo più grande del mondo.

Mancò a dirlo, si trova in America. Infatti è quello costruito in occasione dell'Esposizione di Buffalo, che fu funestata dalla morte di McKinley, dalla ditta Staller.

A dare un'idea della sua grandezza bastano queste due cifre: la facciata è di 200 metri; la superficie di 36,416 mq. La costruzione, peraltro, non è alta; non si compone, infatti, che di un *rez de chaussée* e di un primo piano nel quale sono le camere da letto, da bagno, ecc. corredate con tutto il possibile *comfort*.

Al pian terreno si trovano le sale di lettura di conservazione, i *fumeurs*, i *bars*, il telegrafo, il telefono, la posta, le sale da bigliardo ecc. Ma il *clou* dell'albergo è la sala da pranzo in cui possono prendere posto 5000 banchettanti.

Le cucine si trovano nel sottosuolo. Il personale ammonta a oltre duemila persone.

IL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE

La *Giustizia* di Roma reca queste notizie circa le riforme più importanti del progetto di legge sul nuovo codice di procedura penale:

« Il giudice delibera con ordinanza, sentenze e decreti.

La risoluzione dei conflitti è deferita alla Corte di Cassazione.

Nelle azioni di remissione, se la Corte di Cassazione accoglie l'istanza, che può essere proposta solo dall'imputato o dal pubblico ministero, stabilisce nell'ordinanza l'autorità giudiziaria che deve procedere o giudicare.

Il giudizio di contumacia è soggetto a riforma.

Trattandosi di reati di azione privata, il querelante non può dar più querela, trascorsi sei me-

si dal giorno in cui il fatto venne commesso e ne abbia avuto notizia.

L'imputato deve essere assistito in ogni stadio dell'istruttoria, ed il suo difensore può assistere alla prova generica o di fatto permanente.

L'imputato, prosciolto per insufficienza di indizi, o il pubblico ministero, possono fare istanza perché venga riaperta l'istruttoria, qualora sopravvengano nuovi indizi dai quali venga dimostrata l'inesistenza del fatto o del reato, ovvero che l'imputato non lo commise o non vi concorse.

L'esecuzione della sentenza di condanna a pena restrittiva della libertà personale, può essere sospesa dal giudice, su conforme richiesta del pubblico ministero, quando sia presentata una domanda di grazia, e se l'esecuzione immediata della pena possa cagionare al condannato o alla famiglia di lui un grave danno, che con la sospensione potrebbe evitarsi o diminuirsi.

Allorché l'imputato sia stato colto in flagranza, o una persona legalmente arrestata sia evasa, gli ufficiali o gli agenti di polizia giudiziaria possono procedere a perquisizione in ogni abitazione o in ogni altro luogo, se l'imputato o il detenuto vi sia rifugiato, durante l'insegnamento.

Qualora l'imputato non abbia potuto produrre gravame da sentenza di condanna, perché impedito da forza maggiore, può il giudice competente per il rimedio giuridico concedergli un nuovo termine.

Quanto alla competenza essa è soggetta a modificazioni di poca entità. La più saliente è quella per la constatazione del reato più grave; quando vi sia il concorso di più reati si tien conto della specie di pena stabilita dalla legge, e se i reati importano la stessa pena, della durata di essa ».

I treni a 200 chilometri all'ora

Mandano da Berlino: Come fu già annunciato, nell'agosto venturo si faranno sulla linea ferroviaria strategica Berlino-Zossen esperimenti con locomotive elettriche, destinate a correre con una velocità di duecento chilometri all'ora, mentre le massime velocità finora raggiunte non vanno oltre i 90 chilometri.

Questa velocità massima non sarà però adottata in pratica; ma deve essere stabilita per poter poi raggiungere senza pericolo i 125-150 chilometri.

Se poi si potrà praticamente oltrepassare questi limiti, dipenderà dal risultato degli esperimenti.

In ogni caso non si dubita più nei circoli tecnici che si andrà da Berlino ad Amburgo - 285 chilometri - in un'ora e mezza.

Sulla linea di prova, della lunghezza di chilometri 1,8 impiantata a Grosslichterfeld, si sono già fatti degli esperimenti che hanno dato magnifici risultati.

CONTRO LE CARTOLINE IMMORALI

Il ministro dell'interno ha inviato una circolare ai prefetti, esortandoli a dare energiche disposizioni alle autorità di P. S. perché vengano sequestrate le cartoline illustrate che offendano la morale o il buon costume, e ne sieno denunziati i fabbricanti e i venditori all'autorità giudiziaria.

La circolare invita pure le autorità di P. S. e municipali a sorvegliare perché non vengano esposti al pubblico disegni offendenti la morale.

IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI

Il valore delle merci importate nei primi 9 mesi del 1901 ascende a L. 1.372.293.015, e quello delle merci esportate a 1.017.716.315. Il primo presenta un aumento di 122.673.293, il secondo

di 50.701.915, di fronte al corrispondente periodo del 1900.

Dalle cifre precedenti sono esclusi l'oro e le monete, importanti per lire 9.461.800, ed esportati per 12.143.000, con un aumento di 5.426.700 all'entrata e di 583.300 all'uscita.

BRICCIOLE STATISTICHE

In Italia le imposte indirette, di consumo, corrispondono secondo le statistiche ufficiali, al trenta per cento dei salari; sicché un operaio che guadagni, per caso, due lire al giorno, paga su questo tenuissimo salario giornaliero 60 centesimi di imposte invisibili. Una vera enormità!

In Inghilterra le tasse sui consumi sono discese in questo ultimo trentennio, dal ventitre per cento all'otto per cento dei salari correnti. In Italia invece di diminuire, crescono.

E l'operaio costretto a stringersi di continuo la cinghia dei pantaloni, deperisce proporzionalmente nel fisico e nel morale. Questo deperimento si ripercuote in tutto il movimento economico del paese e ne rende più difficile e lento il progresso.

PEL RIPOSO FESTIVO

La questione del riposo festivo è all'ordine del giorno nel Belgio. La Camera ha preso in considerazione una proposta di legge riguardante questa importante questione. Solo alcuni membri della radicaleria belga hanno opposto un voto negativo.

Nondimeno alla Camera pare che l'accordo in proposito finirà coll'essere completo. Tutti riconoscono la necessità di un riposo periodico per i lavoratori; di più, tutti proclamano che non basta che gli operai abbiano un giorno di riposo ma che questo giorno deve essere settimanale, anche in omaggio alla legge divina. La legislazione su questo soggetto è concorde, tanto in Europa quanto in America.

L' avv. Lopez

A Perugia il 15 novembre si discuterà presso la Corte d'Appello la questione dell'avv. Lopez in ordine alla sua iscrizione nell'albo degli avvocati romani. Come è noto, l'avv. Lopez fu condannato dalla Corte di Assise di Ancona per ricettazione dolosa di parecchi milioni della Banca Nazionale, succursale di quella città. Scontata la pena ed ottenuta la riabilitazione chiese di essere di nuovo iscritto nell'albo degli avvocati cosa che non gli fu accordata. La Corte dovrà dunque pronunciarsi su questa controversia giuridica di grandissima importanza.

CROCE ROSSA ITALIANA

Sul fondo Africa la Croce Rossa Italiana ha ripartito negli ultimi giorni ai militari malati o feriti tuttora sofferenti nonché alle vedove e agli orfani dei militari caduti in Africa la somma di L. 6620 in 97 sussidi. Dal 14 gennaio 1898 fino ad oggi la Croce Rossa Italiana sul fondo Africa ha distribuito ai militari feriti e malati, nonché alle vedove o agli orfani dei caduti in Africa la somma di L. 315.370.

Alle associazioni operaie

Con regio decreto del 12 Settembre 1901 è stato bandito un concorso a premi fra le Società operaie di mutuo soccorso del Regno le quali dimostrino meglio di aver provveduto ad organizzare e garantire un servizio di rendite vitalizie ai soci nei casi d'invalidità e di vecchiaia, sia direttamente con apposito fondo sociale, sia mediante iscrizione dei soci alla Cassa Nazionale di previ-

denza per la inabilità e per la vecchiaia degli operai.

Le norme che regolano questo concorso, al quale possono essere ammesse tutte le Società operaie di mutuo soccorso, anche se non giuridicamente al 1 gennaio 1896, sono stabilite col decreto ministeriale del 28 settembre 1901.

MEMENTO

Al primo porre il piede nel soggiorno della morte l'animo si sente compreso come da un sacro terrore. La solitudine del luogo, il silenzio che vi regna profondo, la parte autorevole che vi occupa la religione, le memorie che lo circondano tutto gli annunzia che egli trovasi alle soglie dell'eternità. Sopra ogni tumolo si legge il ferale decreto pronunciato contro di Adamo e la misera sua discendenza: *Morte morieris*. Sono ormai scorsi sessanta secoli, e quel decreto ripetendosi incessantemente ha ricoperta dell'umano genere la superficie di tutta la terra. Ora compianto, o profanato, questo genere non ebbe e non avrà riposo se non al compiersi delle umane sorti.

Chi potrebbe pensare, non che ridire, le innumerevoli trasformazioni che ha subito e che subirà? Se lo hanno conteso il mare, il fuoco, l'aria, le piante e le fiere, trapassando sempre d'una in altra sostanza per quanto è vasto il regno della natura. Né a serbarlo inviolato bastarono gli augusti riti della religione, le pietose sollecitudini dei viventi, la gelosa custodia dei marmi né tampoco le viscere della terra; chè il tempo nella sua rapina tutte cose travolge, mesce e disperde. Frattanto l'umanità sotto l'occhio vigile della divina Provvidenza prosegue a traverso dei secoli il suo doloroso cammino.

Ogni giorno la città dei vivi invia il suo tributo alla città dei morti; lo sciogliere da ogni età, da ogni condizione, dell'uno e dell'altro sesso; ma più sovente ed in copia maggiore le invia le primizie della vita, i pargoli e i giovanetti delizia e speranza dei genitori. Delle perdite quotidiane si ristora coi nuovi arrivati, i quali, più savvi né più felici, rinnovano gli stessi errori, subiscono gli stessi travagli, e continuano il lavoro faticoso dei primi, attori la più parte inconsapevoli d'un dramma nel quale si agitano le sorti proprie e quelle dell'intera umanità. Terminato il compito loro assegnato, subiscono la medesima legge di quei che li precedettero e vanno a raggiungerli nel sepolcro.

E l'onda procellosa della vita che sospinge i cadaveri dei naufraghi a questo lido. A pochi è conceduta una pietra che li ricordi: i più vissero oscuri e passano dimenticati. Colui al quale pare non bastasse la terra, selceto di sempre nuovi acquisti, occupa un piccolo spazio che dovrà col tempo cedere ad altri. Dormono accanto quelli che odiandosi in vita si fecero tormentatori a vicenda. Spesso una fossa accoglie il virtuoso e lo scellerato; quei che colse qualche fiore sul sentiero della vita, e quei che la corsa tutta gremita di spine: la umana società li aveva divisi, la morte li ricongiunse. Tutti pagarono il debito alla divina giustizia, tutti sperarono nella divina misericordia, la quale ha sì gran braccia che tutti accoglie nel materno suo seno.

Ma la morte, sciogliendo l'umano composto e ridonando alla terra ciò che le appartiene, sprigiona lo spirito, il quale s'avvia festante alla patria, recando seco i titoli della sua gloria e il frutto delle onorate fatiche, quasi vincitore che riede dalla pugna, onusto delle spoglie conquistate al nemico tra le acclamazioni e il plauso dei suoi concittadini.

Purtroppo anche l'Etruria vede ogni anno morire non pochi dei suoi fedeli abbonati. Nell'ultimo anno sono deceduti:

Coli Mazzoni Comm. Gaetano, Direttore generale del Demanio, Caramelli Avv. Cav. Uff. Angelo, Consigliere di Corte d'Appello, Simonelli Dott. Antonio, Fantacchiotti Cap. Cav. Angelo, Puccioni Comm. Avv. Leopoldo, Primo Presidente di Corte d'Appello, Senatore, Cernicchi Sig.ra Teresa, Passerini Conte Silvio.

Preghiamo per i cari defunti.

CRONACA

Chiamata alle armi

Nel mese di Dicembre si effettuerà la chiamata alle armi dei militari della classe 1881, ascritti alle armi a cavallo. La chiamata generale della classe anzidetta per tutte le altre armi avverrà nel Marzo 1902.

Nuova moneta di nichel

E' incorso il decreto che approva la trasformazione di 30 milioni di monete di rame in 30 milioni di monete di nichel.

Norme per chi viaggia nei treni

La Cassazione di Firenze ha giudicato che il viaggiatore che contro ogni norma della più comune prudenza, di tutto suo arbitrio e contrariamente anche ai regolamenti che gli impongono il dovere contrattuale di curare, per quanto da lui dipendesse, la propria personale incolumità, abbia tentato di risalire sul treno mentre questo era già in movimento e lo era regolarmente, cioè in corrispondenza dell'orario d'indeclinabile osservanza per tutti, non può chiamare responsabile la ferrovia per lesioni che abbia riportate per tale suo fatto.

Pellegrinaggio Napoli-Pompei

Essendo stati riattivati i pellegrinaggi Napoli-Pompei, i medesimi avranno luogo nel mese di Novembre nei giorni 4, 10, 11, 17, 18, 24, 25; nel mese di Dicembre nei giorni 1, 2, 8, 9, 15, 16, 21, 22, 23, 24.

Il prezzo dei biglietti è in 2. classe di L. 30,80; in 3. di L. 17,55. Il biglietto ha la validità di 12 giorni e dà diritto a 3 fermate facoltative nel viaggio di ritorno.

Le iscrizioni in Cortona, si ricevono dal Sac. Arnaldo Grassi.

Carità e Agricoltura

A Rosburgo Paganica furono inviati 21 fanciulli dal benemerito Comitato « Carità e Agricoltura di Roma ». Come è noto questo Comitato, composto di caritatevoli signore, toglie dal lastrico della Capitale i fanciulli lacri ed affamati, facile preda della delinquenza e del carcere, e l'invia presso case coloniche perché diventino dei bravi agricoltori.

A quest'uopo assegna loro per parecchi anni un assegno mensile. A tutt'oggi il benemerito Comitato è riuscito a collocare 68 fanciulli.

Per la credibilità del quinto

Il Comitato esecutivo dell'Unione Italiana degli impiegati civili ci comunica che quanto prima esporrà in generale comizio il risultato dei suoi studi sulla credibilità del quinto, e proverà contemporaneamente da tutte le sezioni d'Italia il voto della classe sull'importante argomento.

Come si muore

Mercoledì sera, mentre Giuseppe Alumi presso la sua casa si trastullava con una sua nepotina, colto da improvviso malore stramazza al suolo. Sopraggiunto il figlio Don Pietro, appena poté dare al padre l'estrema benedizione, essendo stata quasi immediata la morte del poveretto.

L'Alumi, da tanti anni impiegato comunale, era assai conosciuto e stimato.

Stato Civile di Cortona

Dal 26 al 31 Ottobre 1901.

NATI - Legittimi 6 - Illegittimi 1 - Esposti 0. MATRIMONI - Moretti Luigi con Castellani Marianna coloni - Fabianelli Luigi con Melighetti Emilia id.

MORTI A DOMICILIO - Moretti Pasquale m. 18 - Ciufegni Angelo a. 33 - Novelli Domenico a. 1 - Fazzini Gio. Batta a. 68 - Alumi Giuseppe a. 67.

MORTI ALL'OSPEDALE - Cacioppi Federico a. 24.

POSTA APERTA

Car. Zino Zini, Capo Sezione al Ministero della Guerra, Roma; Bonetti Secondo, impiegato alla Corte dei Conti, id; Marucci Evaristo, impiegato al Ministero della Marina, id; Car. Dott. Antonelli, Professore nella R. Università di Roma; Dott. Tani, Firenze: ricevuto abbonamento. Grazie.

UGO BISTACCI - Direttore responsabile

Cortona - Tipografia dell'Etruria.

ALIMENTO E CURA RIMEDIO SOVRANO.

I signori Medici assegnano alla Emulsione Scott il posto di preferenza nella classificazione dei presidi terapeutici. Ciò è dimostrato dalla lettera dell'egregio sig. dott. E. Napione di Torino che abbiamo il piacere di far seguire a queste poche righe d'introduzione.

Torino, 13 gennaio 1901.

Nei malati di petto e nei dispettici, nei quali soprattutto è necessario rispettare e sostenere le funzioni digestive, la Emulsione Scott realizza l'ideale della alimentazione perché, per la sua speciale preparazione, riesce facilmente assimilabile e ricostituisce e ravviva le funzioni digestive dalle cui regolare attività dipende il benessere di tutto l'organismo.

Il fattore principale che entra nella Emulsione Scott è l'olio di fegato di merluzzo, eccellente alimento che ripulisce gli albumini, aumenta il peso del corpo, arricchisce il sangue di globuli rossi, accrescendo la resistenza dell'organismo.



Dott. ETTORE NAPIONE - TORINO

Ma il solo olio è disgustoso e poco digeribile; da ciò la necessità di renderlo di facile somministrazione, modificandone il sapore e aggiungendovi sostanze medicamentose e ricostituenti.

L'Emulsione Scott provide meravigliosamente a questa necessità e può dirsi che sia l'alimento-rimedio sovrano.

Dott. ETTORE NAPIONE

Medico-Chirurgo
Via Roma, 14, Torino.

Da quanto precede risulta che la Emulsione Scott trova convenientemente applicazione in tutte le forme di malattie a base consuntiva e cioè, tosse, bronchiti, anemia, scrofola, rachitide, marasmo e tisi polmonare. Il suo sapore è piacevole, digestione e assimilazione complete, senza stancare lo stomaco. La Emulsione Scott è raccomandata dai Medici di tutta la scuola e di tutti i paesi con preferenza assoluta sulle preparazioni congeneri. La marca di fabbrica della Emulsione Scott genuina è un pescatore con un grosso merluzzo sul dorso.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott, formata « Saggio », si spedisce franco domicilio a prezzo poco postale, contro rimessa di Carlolina Vaglia da L. 1,50 alla Succursale in Italia della Ditta produttrice.

Indirizzo: SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Porta Venezia N. 12, Milano.

Depositi in tutte le più accreditate Farmacie.

GIORNALE L'ETRURIA

L'ETRURIA, SETTIMANALE, UNO TRA I PIÙ ACCREDITATI E DIFFUSI PERIODICI DELLA PROVINCIA DI AREZZO, È AL DECIMO ANNO DI VITA. - ABBONAMENTO ANNUO LIRE 3,50; SEMESTRALE LIRE 2.00.

TIPOG. L'ETRURIA

La Tipografia dell' "Etruria", è provvista di un ricco assortimento di caratteri espressamente fusi dalla rinomata fonderia Nebiolo & C. di Torino. Specialità di tipi Inglesi e Americani. **DIGERE LE RICHIESTE ALL'AMMINISTRAZIONE, VIA BERRETTINI N. 1.**

IMPORTANTE AVVISO ALLE SIGNORE

DEPELATORIO ZEMPT

Unico preparato che toglie i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e dà sicuro effetto.

Preparato in conformità delle vigenti leggi e regolamenti sanitari.

I prodotti della Ditta ZEMPT FRÈRES furono premiati in varie Esposizioni con diplomi d'onore e medaglie d'oro non escluso il V Congresso di Chimica, Igiene e Farmacia di Napoli. Prezzo L. 2,50 - in provincia L. 3, franco di porto. Premiata profumeria ZEMPT FRÈRES 5 Galleria Principe di Napoli 5 Succursale, 34 Via Calabritto, Napoli



Prima dell'applicazione Dopo l'applicazione

SAPONE AMIDO BANFI

MARKA GALLO

Sapone ai più fini saponi italiani. Il preferito dalla nobiltà per la sua qualità igienica e inimitabile. — Si vende ovunque a centesimi 20 — 30 profumato.

AMIDO BORACE BANFI

Con esse ottengono più stirata e lucida la biancheria.

MARKA GALLO

AMIDO BORACE BANFI

5 Galleria Principe di Napoli 34 Via Calabritto NAPOLI Costa Lire 5,00

Per spedizione in provincia aggiungere 1 lira per assicurazione ed imballaggio. Si vuole presso i principali profumieri e mercatieri di Italia ed Estero.

Successo Unico

Per ridonare ai capelli e barba il loro primitivo colore sviluppo e vigore



L'Acqua Zempt è l'unico preparato che non ha trovato finora chi lo eguagli ed ovunque è stato sperimentato ha sempre ottenuto un splendido successo. Tiene in qualsiasi voglia colore istantaneamente le renze macchiate in faccia, non brucia i capelli, dando ai medesimi un colore più fito senza cagionare la caduta, come spesso si dipora nei prodotti consimili, che si smarrivano su vasta scala. Lascia i capelli pieghevoli e morbidi come prima ed è di facile applicazione.

Per acquistare basta provare una bottiglia contenente cinque fl. oz. di acqua.

Migliaia di attestati lusinghieri (i quali sono a disposizione del pubblico) sono la prova più convincente.

Preparato da **ZEMPT FRÈRES**

Premiati con varie medaglie d'oro, argento e diplomi d'onore, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia di Napoli con medaglia d'oro.

5 Galleria Principe di Napoli 34 Via Calabritto NAPOLI Costa Lire 5,00

Per spedizione in provincia aggiungere 1 lira per assicurazione ed imballaggio. Si vuole presso i principali profumieri e mercatieri di Italia ed Estero.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero Cent. 5 Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p. Arretrato Cent. 10

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno L. 3,50
Semestre . . . L. 2,—
Trimestre . . . L. 1,20

PREMI.
Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati dieci o dodici eleganti premi.

AVVERTENZE
Le lettere e cartoline non dovranno al rasoio, e i manoscritti non si restituiscono.

INSERZIONI.
In seconda e terza pagina, linee di corpo 9, centesimi 50; in quarta e quinta prezzi da convenirsi.

RIFORMA TRIBUTARIA

Secondo i fogli ufficiosi, nell'ultimo consiglio dei ministri l'on. Carcano espone il suo piano per la riforma tributaria.

Il progetto, a quanto si assicura, si incardina in questo concetto, che dovendo e volendo pur procedere ad alcuni sgravii di imposte, si deve cominciare dall'abolizione del dazio comunale delle farine, massime dacchè il pane è già gravato dal dazio sul grano.

A parere del Ministro è una questione di giustizia, e dinanzi ad essa debbono cedere tutte le altre considerazioni.

Secondo il piano del Ministro, i dazii comunali sulle farine dovrebbero scomparire in 3 anni, e ciò per dar tempo ai Comuni di assestare i loro bilanci senza scosse né turbamenti. A compensarli della perdita di quei dazii il Governo concederebbe con contributi variabili a seconda dell'entità di quelli. Agli uni sarebbero accordati i 6/10, agli altri gli 8/10 di quello che più non risentirebbero abolendo i dazii.

Per far fronte a queste nuove spese, il ministro si gioverebbe di una parte delle maggiori entrate (dai 12 ai 15 milioni) e di un lieve aumento della tassa di successione, e di un aumento della tassa di circolazione sui valori industriali.

Siccome la riforma dovrebbe attuarsi gradatamente, questi mezzi sarebbero più che sufficienti — sempre secondo gli ufficiosi — per escludere qualunque anche più lontano pericolo di peggioramento del bilancio.

Questa riforma tributaria dell'on. Ministro delle Finanze non è certo indegna di approvazione, in quanto è intesa all'abolizione del dazio comunale sulle farine, recando grande sollievo alla classe indigente. Dubitiamo però della sua attuazione.

Ci auguriamo di essere cattivi profeti.

NOTIZIARIO

Diecimila donne di Livorno hanno diretto alla Regina madre una protesta contro l'Amministrazione comunale di Livorno a proposito del cambiamento dei nomi alle vie della Madonna e di S. Francesco.

Al confine fu sequestrato un caminetto del 1600 che un signore spediva all'estero avendolo venduto per L. 10.000.

A Berlino il ciclista Diekentanen ha battuto il record mondiale dell'ora, coprendo chilometri 65 e metri 621!

Il Consiglio comunale di Parma ha deliberato di sottoporre al voto degli elettori amministrativi se debba accordare la dote di L. 20000 all'impresa per lo spettacolo d'opera al Regio.

Presso Ravenna una quantità di terreno larga 6 ettari staccatasi per una frana ha trasportato per una trentina di metri una casa colonica che non è rovinata.

Ad Acerra si suicidò, impiccandosi il Magg. Cav. Chiarizio.

A Taranto un imponente commissione si presentò al sotto Prefetto dimostrando la impossibilità dei proprietari di pagare le tasse causa la spaventevole crisi edilizia ed economica. Il sotto Prefetto assicurò i postulanti che la riscossione delle tasse si limiterà ai ricchi.

Nel prossimo dicembre verrà inaugurata al teatro Adriano di Roma una esposizione internazionale di giuocattoli, bigiotterie e chincaglierie arti ed industrie affini, che sarà la prima del genere che si tiene nella Capitale.

Le domande di ammissione possono ritirarsi presso la sede del comitato esecutivo al teatro Adriano.

Il giornale settimanale repubblicano « Roma del Popolo », nel 14 agosto di quest'anno pubblicava un'empia e scandalosa poesia, riboccante di offese a S. Alfonso M. de' Liguori.

Il Procuratore del Re, Avv. Paolucci, fece sequestrare il giornale e contemporaneamente deferiva il gerente e tipografo all'Autorità giudiziaria, quali responsabili di offesa al buon costume.

Cosicché, tanto il gerente Cesare Camattini, che il proprietario della tipografia di via della Giardiola, Gualtiero Raponi comparvero innanzi alla prima Pretura di Roma.

Il Pretore avv. Pula, dichiarò irresponsabile il tipografo, condannando il gerente a giorni trenta di reclusione, lire cento di multa e spese.

CROCE ROSSA ITALIANA

Il primo del corrente mese si è dato il cambio alla quarta muta del personale della Croce Rossa Italiana, per la campagna antimalarica nell'Agro romano.

Durante il mese di ottobre dalla benemerita associazione vennero curati 879 malarici e furono praticate 550 cure profilattiche. Vennero anche curati 102 non malarici.

CRISI ENOLOGICA

Il ministro Baccelli, mentre insieme coi ministri delle finanze, della guerra e dei lavori pubblici, sta escogitando provvedimenti, i quali valgono a scongiurare gli affetti della crisi che attualmente traversa l'industria enologica in diverse regioni d'Italia, in causa dei forti depositi di vini e della difficoltà di venderli, ha intanto diretta una circolare ai prefetti per conoscere con una certa approssimazione, quanto vino della campagna 1900 sia effettivamente rimasto invenduto, e qual parte di esso, per la sua scadente qualità, dovrebbe destinarsi alla distillazione, anziché al consumo diretto.

ISTITUTI EDUCATIVI

Il ministro d'agricoltura, on. Guido Baccelli, ha concordato col suo collega dell'interio, on. Giolitti, una serie di disposizioni pratiche ed opportune per ottenere che le molte Opere pie che hanno per istituto l'educazione di minorenni, diano alle loro scuole interne vero carattere professionale. Dalle indagini fatte risulta che l'istruzione si riduce quasi sempre a quelle arti ed a quei mestieri, il cui insegnamento richiede meno spesa, così che negli istituti maschili per lo più gli alunni sono obbligati a diventare indistintamente sarti e calzolari, e le alunne, cucitrici in bianco o ricamatrici.

Questo fatto, oltre a non corrispondere alle condizioni reali del lavoro e dell'industria, ed al bisogno di personale ben preparato ed istruito a speciali servizi, che si sente nelle famiglie e nelle aziende, costituisce un grave difetto di tutela verso fanciulli privi del conforto e dell'aiuto della famiglia. I quali hanno diritto di ricevere dagli istituti un'istruzione completa in relazione alle vicende del lavoro nei singoli luoghi, ed una preparazione tecnica che assicuri ad essi un onesto mantenimento, non appena usciti dalle case di ricovero e di educazione.

A conseguire un tal fine, il ministero di agricoltura ha messo a disposizione delle Opere pie la cooperazione e l'aiuto delle varie scuole industriali e professionali che da esso dipendono.

Il ministero dell'interio darà all'uopo le necessarie istruzioni ai prefetti, affinché, nei limiti della legislazione vigente, si adoperino nel senso degli accordi intervenuti.

TRAVERSATA DELL'ATLANTICO IN 4 GIORNI

Notizie da New York recano che in quei Circoli marittimi si discute molto sul nuovo sistema di trasporto che permetterà fra poco di attraversare l'Oceano atlantico in tre giorni e mezzo.

Se il progetto riuscirà, la rovina delle compagnie di navigazione sarà sicura, essendo esse incapaci a lottare contro la concorrenza.

L'autore del progetto è il noto Edoard o' Brien Crujker, ingegnere e direttore d'una Compagnia ferroviaria.

Il progetto è basato su di una invenzione che l'autore tiene segreta.

Si sa soltanto che le sue navi non bruceranno che petrolio.

La nuova Compagnia trasporterebbe i passeggeri da Parigi o Londra a New York in quattro giorni!

CONTRO L'AFIA EPIZOOTICA

In seguito alla esposizione particolareggiata fatta al Congresso medico di Pisa del metodo Baccelli per combattere l'afia epizootica, le esperienze che fino ad allora erano rimaste entro limiti non molto estesi, si sono andate rapidamente moltiplicando. Pervengono pertanto giornalmente al Ministero dell'Agricoltura notizie di rapide e complete guarigioni conseguite.

Notevoli fra queste le risultanze delle esperienze fatte a Pavia, dove 60 bovini dopo una sola iniezione migliorarono talmente che il vete-

rinario municipale reputò opportuno ripetere le iniezioni solo per alcuni di essi.

Così buoni risultati si ottennero dalle prove istituite in Lombardia dal Direttore della Scuola Superiore di Medicina Veterinaria in Milano, e presso la Scuola Pratica di Agricoltura di Piedimonte d'Alife.

Anche l'Associazione Zootecnica bergamasca, oggi costituitasi, ha mandato al ministro un plauso per il nuovo metodo dimostratosi efficacissimo.

Non meno vivo si addimstra l'interessamento dall'estero per questa cura: come ad esempio: in Francia, dove ben 4402 stalle sono contaminate.

Così il governo Giapponese ed alcuni istituti Russi hanno chiesto notizie della cura stessa, e dall'Ungheria, dove i raggi furono telegraficamente mandati, in seguito ad insistenti inviti, giunge notizia che il metodo viene generalmente apprezzato per la sua grande efficacia, cui aggiunge pregio la semplicità e l'economia del rimedio.

VARIETÀ

La lingua araba è una delle lingue più ricche. Si compone di circa 90000 vocaboli. Il vino, benché proibito da Maometto, ha 140 nomi differenti e non già per indicarne le diverse varietà, ma come sugo della vigna. La coppa per vino ha una diecina di vocaboli per appellativi. Il cammello, il cavallo, il leone sono designati con centinaia di nomi.

Altra prova di ricchezza sono i lunghi poemi di una sola rima. In nessun'altra lingua una tale versificazione sarebbe possibile. L'arabo possiede ancora un'altra qualità derivante dalla sua ricchezza ed è di poter dire molte cose in poche parole. Una pagina di testo arabo corrisponde a tre pagine di traduzione.

A Roma si è inaugurato un omnibus automobile che contiene fino a 25 persone e può trasportare sino al peso di tre tonnellate.

UN BERSAGLIO POLITICO

Scrivono da Roma:

Tra i divertimenti che allietano i frequentatori della Piazza Guglielmo Pepe, ci era da qualche giorno una di quelle baracche dove pagando un soldo si ricevono cinque palle di cenici, colle quali si tira contro alcuni pupazzi, mobili di legno; ottenendo un premio per ogni pupazzo battuto già.

Il burattinaio aveva riprodotto alla meglio coi suoi burattini gli uomini politici più in vista che c'era Zanardelli, Giolitti, Prinetti, Cocco-Ortu, Baccelli ecc.

Gli scolari prendevano di mira sempre Nasi. Nei pochi giorni che fu lasciato agire il bersaglio, fu un continuo bombardamento accanito accompagnato da lazzi e risate, specie quando cadevano i Ministri.

Ma, la questura, pensando forse che fosse di cattivo augurio quello spettacolo di Ministri abbattuti a colpi di palle, invase il locale, fece chiudere la baracca ed accompagnò il proprietario al Commissariato di pubblica sicurezza.

Gli anarchici

Si segnala un forte risveglio nel partito anarchico. Fu più volte sequestrato il giornale *"L'Agitazione"*, organo degli anarchici.

Alla frontiera svizzera sono stati in questi giorni sequestrati parecchi pacchi di manifesti e opuscoli anarchici diretti ad alcune principali città italiane e specialmente a Roma e a Milano.

Mercanti di carne umana

Mentre alla Pretura di Bagni alla Perretta si condannavano alcuni individui imputati di condurre in America ragazzi per occuparli nel bestiame lavoro delle vetrerie, alla stazione di Torino le guardie di pubblica sicurezza arrestavano quattro contadini di Sora che conducevano in Francia sei fanciulli destinati a quelle vetrerie.

Le gesta di questi mercanti di carne umana, ripetutesi spesso e tal volta impunite, destano sdegno e dolore.

ENTRATE POSTALI E TELEGRAFICHE

Le entrate postali e telegrafiche del mese di ottobre u. s. superarono di L. 376.833,87 quelle accertate nello stesso mese dell'anno anteriore.

Le entrate realizzate dal 1. luglio a tutto ottobre segnano già un aumento di L. 1.461.686,86 in confronto allo stesso periodo dell'esercizio anteriore.

COMIZIO D'IMPIEGATI

Un migliaio di impiegati dello Stato, riuniti nella Casa dei ferrovieri di Milano, nominarono una Commissione esecutiva e l'incaricarono di aggregarsi degli individui appartenenti alle singole amministrazioni allo scopo di essere in grado di formulare memoriali rispondenti ai bisogni delle varie categorie; di dare maggiore forza ed autorità alle agitazioni aggregandosi i rappresentanti delle varie Associazioni;

di indire un comizio per leggere i memoriali da presentare alle varie amministrazioni; di invitare i deputati e i senatori a portare il loro appoggio per il trionfo dei desiderati degli impiegati dello Stato e delle ferrovie.

LA PRIMA "CASSA DEL POPOLO" IN ITALIA

Ad Asiago, presso Vicenza, grosso centro industriale, fu deliberata l'istituzione di una cassa del Popolo. Essa sarà la prima che sorge in Italia.

L'iniziativa è dell'On. Bruniati, deputato del Collegio. L'istituzione è d'origine belga. Le Casse del Popolo servono ad organizzare meravigliosamente le forze operaie, perchè alle Cooperative di consumo e di produzione uniscono le leghe di miglioramento, le Camere di lavoro e i Sindacati agrari.

Gli orari invernali delle ferrovie

Il 20 corrente verranno attuati gli orari invernali sulle tre grandi reti ferroviarie.

Le principali modificazioni saranno introdotte per migliorare le comunicazioni tra Roma ed i centri del nord e del sud.

Tra Napoli e Roma verrà attivato un nuovo direttissimo in arrivo a Roma alle 12,25.

Saranno attuati treni di lusso tra Berlino-Roma-Napoli, e sarà migliorato il servizio dei treni diretti tra Roma-Firenza andata e ritorno.

Per le comunicazioni tra Roma e l'alta Italia saranno attuati un treno diretto per la via Pisa-Genova-Torino ed un treno Pisa-Sarzana-Parma-Milano.

Saranno inoltre migliorate le comunicazioni tra Torino-Milano e Venezia, tra Firenze-Bologna e l'alta Italia.

LE CAMPAGNE

Le piogge diritte hanno determinato nell'alta Italia, in Toscana, nella regione Meridionale Adriatica ed in Sardegna un ritardo nella semina del frumento e negli altri lavori di stagione. Per contro furono favorevoli ai foraggi ed alle condizioni dell'oliva. Questa si mantiene generalmente immune da malattie, e n'è incominciata, sotto i migliori auspici, la raccolta.

Si raccolgono anche, con esito soddisfacentissimo, castagne e noci.

III ORDINE FRANCESCANO

CONGREGAZIONE IN S. FRANCESCO IN CORTONA

« Il giorno 16 a ore 23 avrà principio il Tri-duo in preparazione alla Festa di S. Elisabetta Regina d'Ungheria, Patrona Celeste del III Ordine. Giorno 19 Festa della Santa

Le sacre Funzioni avranno luogo secondo l'ordine che segue:

Mattina. Alle ore 6 Messa dopo la quale « Assoluzione Generale ». Nella mattina a breve intervallo sarà celebrato un buon numero di Messe.

Alle ore 8 Messa della Comunione Generale con Fervorino.

Dopo la Messa « Assoluzione Generale ».

Alle ore 11 Messa solenne.

Sera. Alle ore 22 Vespri solenni.

Dopo i vesperi verranno dette le lodi della Santa. Dopo il Panegirico, Funzione con la Benedizione del Venerabile. Bacio della Reliquia.

Giorno 20. — Verrà celebrato un buon numero di messe in suffragio dei Terziari e loro Parenti e Benefattori Defunti.

Alle ore 9 Uffizio solenne, Messa cantata ed assoluzione al Tumulo. »

Cortona a Umberto I.

L'associazione monarchica cortonese ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini!

« Domenica 10 Novembre corr. avrà luogo con intervento del Municipio, l'inaugurazione del ricordo marmoreo che Cortona consacra a Re Umberto I.

« All'opera dell'odio anarchico, che tosse all'Italia il più virtuoso Sovrano, risponda l'opera dell'affetto e della devozione d'un popolo intero senza distinzioni di partiti.

« Autorità, associazioni e cittadini tutti siano in quel giorno maggiormente uniti nel doveroso tributo perchè anche da Cortona, colla solenne e devota affermazione e concordia tra *Principato e Popolo* in memoria del Re defunto, vada al giovane Re il conforto della Fede popolare nei destini della Patria.

« Sempre avanti Savoia! »

A ore 9. Nel locale dell'associazione si distribuiranno 1000 buoni di pane ai poveri, e un sussidio speciale ai Reduci indigenti.

A ore 10. Corteo delle autorità, istituti, scuole e associazioni da Porta Colonia al Municipio, l'inaugurazione e consegna del monumento, con intervento dei Corpi filarmonici di Cortona e Mercatale.

A ore 11. Al Teatro Signorelli: solenne consegna della Bandiera, donata dalle Signore cortonesi all'associazione monarchica, e commemorazione di Re Umberto.

Alle ore 13. Refezione popolare, coll'intervento dell'autorità.

Ore pom. Servizi dei Corpi filarmonici nelle piazze principali e illuminazione della città.

La quota individuale pel banchetto è fissata in L. 3,50, e non ci sembra molto popolare! Del resto, commemorare la recente morte di Umberto anche con una baldoria, ci pare cosa non troppo mesta e deferente. Pure non è corretto il 3.° punto del programma che antepone la consegna della bandiera alla commemorazione del Sovrano!!!

PER GLI SCOMPARI D'AFRICA

Una recente decisione del Consiglio di Stato (IV Sezione), relatore Franco, ricorrente Farro, definisce il diritto di una madre vedova di soldato scomparso in Africa.

« Quando sia provato che la madre vedova di soldato scomparso in Africa ad Adna, non trovasse aiuto e sostegno se non in quel figlio, il ricorso di lei è da accogliersi per ottenere la pensione decorabile dal primo giorno successivo a quello della fattane domanda, ai sensi dell'articolo 182 del testo unico di legge sulle pensioni ».

In diritto, la decisione premette che il reclamo della ricorrente apparisce onesto dalla ragione delle cose, dovendosi ritenere per dimostrato che, scomparso il figlio, manca alla madre il sostegno e l'aiuto.

Stabilisce pure la medesima decisione che le spese del giudizio possono compensarsi.

BIBLIOGRAFIA

L'egregio prof. Ezio Marchi redattore dell'Er-Book, ha in quest'ultimo tempo pubblicato un dotto lavoro sulla *Razza bovina in Valchiana* e sul miglioramento. Speriamo nella intelligenza dei nostri possidenti e nella loro buona volontà, acciò i sistemi, suggeriti dal bravo dottore, siano eseguiti ottenendo così tanti notevoli miglioramenti.

CRONACA

Genefiaco del Re

Lunedì, ricorrendo il genefiaco del Re, tutti gli edifici pubblici espararono la bandiera nazionale.

Nel giorno farà servizio in Piazza V. Emanuele la Banda cittadina.

A un giovane che parte

Giovedì sera molti amici si raccolsero nella Trattoria del Popolo per una refezione d'onore e di commiato al Sig. Gaetano Alari, nominato Alunno di Cancelleria nella Pretura di Rocca S. Casciano.

Durante il cordiale convegno brindarono, rievando le ottime qualità del sig. Alari, il Pretore Avv. Cristiani, gli Avv. Bertì e Carloni, il Sig. Gaggini e il direttore dell'« Etruria ».

Il Sig. Alari rispose ringraziando dello spontaneo e sincero tributo di affetto dimostratogli.

Una lode giustificata

Intorno al ricordo funebre esposto nella ricorrenza dei Morti presso la tomba del Dott. Antonio Simonelli il giudizio del pubblico fu una conferma di quello già dato da noi per i primi.

Il quadro infatti, in cui possono dirsi ottenuti dall'ago gli effetti del pennello, riscosse la comune ammirazione. Rinoviamo perciò i nostri elogi e le nostre congratulazioni alla Sig.ra Filomena Simonelli, che lo eseguì, e alla Sig.ra Angiolina Cipriani, che lo diresse con tanta maestria e con genio veramente artistico. È un successo anche questo, che onora assai la Sig.ra Cipriani e in pari tempo rammenta quello della Medaglia d'Oro, con cui anni sono per lavori di maggior difficoltà e di squisita fattura meritò di esser premiata all'Esposizione Beatrice di Firenze.

Fanfara Giuseppe Verdi

Malgrado il cattivo tempo molto pubblico assistè Domenica allo svolgimento dell'attraente programma della Fanfara Giuseppe Verdi.

Una nuova marcia, il valzer *Dolores di Waldhaus* e l'auto prima dell'opera *I due Faccieri* di Verdi assai bene grande impressione per la perfetta esecuzione.

Giurati

A far parte della giuria per la prossima seduta della Corte di Assise di Arezzo sono stati estratti i nomi dei cortonesi Sigg. Marri Ciro e Nuti Oreste.

Pei maestri

È stato emanato il decreto che approva il regolamento per la concessione dei sussidii a maestri, che saranno distribuiti direttamente dal Ministro.

Saranno fatte anche anticipazioni alle provincie nei casi d'urgenza.

Congedamento di classe

Col 30 Novembre avranno principio le operazioni per l'invio in congedo illimitato dei militari di prima categoria della classe 1878 con ferma di tre anni e di quelli della classe 1879 designati per la ferma di due anni appartenenti all'arma di cavalleria.

Biglietti che vanno fuori corso

Col prossimo 31 dicembre cesseranno, come è noto, di aver corso i biglietti di piccolo taglio da una e due lire, emessi con r. decreto il 21 febbraio 1894 e Legge 23 luglio stesso anno.

Affinchè chiunque si trovi in possesso dei suddetti buoni non abbia a rimanere esposto a perdere del danaro, si rammenta che tutti gli uffici contabili governativi e quelli postali devono fare il cambio con monete d'argento.

Presentemente sono ancora in circolazione oltre 12 milioni di lire di questi biglietti.

Avviso agli interessati Si tratta dei cosiddetti buoni di cassa a corso legale da una lira e da due lire.

Portano la firma del cassiere speciale *Del'Arca* e del delegato della Corte dei Conti *Righetti*.

V. Congresso dei Sanitari

In questi giorni avrà luogo in Roma, presso la R. Università, il congresso annuale degli Ordini dei Sanitari del Regno.

Al congresso prenderanno parte parecchie delle più spiccate personalità d'Italia.

Pellegrinaggio Napoli-Pompei

Essendo stati riattivati i pellegrinaggi Napoli-Pompei, i medesimi avranno luogo nel mese di Novembre nei giorni 10, 11, 17, 18, 24, 25; nel mese di Dicembre nei giorni 1, 2, 8, 9, 15, 16, 21, 22, 23, 24.

Il prezzo dei biglietti è in 2. classe di L. 30,50; in 3. di L. 17,55. Il biglietto ha la validità di 12 giorni e dà diritto a 3 formate facoltative nel viaggio di ritorno.

Le iscrizioni in Cortona, si ricevono dal Sac. Arnaldo Grassi.

Nuovi biglietti da 25

In seguito alle lagnanze del commercio per formato degli attuali biglietti da 25 lire, che male si prestavano ai bisogni della circolazione, l'on. Di Broglio ha subito ordinato alla officina delle carte valori un altro tipo di biglietti da 25 lire, che sarà quanto prima messo in circolazione.

Comunicato

Il Panettiere Monari Antonio rende noto ai numerosi clienti, che per togliere qualunque pregiudizio che potesse esser causato dal doloroso fatto avvenuto nel di lui forno ha rinnovato gli attrezzi tutti inerenti alla fabbricazione del pane. Sarà lieto se i clienti vorranno personalmente accertarsi della verità di tale comunicazione.

Vendesi — una casa con due botteghe poste in Via del Giardino N. 4 con ingresso in Via Guelfa, di proprietà del Sig. Rondini di Magione.

Per le trattative rivolgersi al Sig. Giovanni Alari.

Stato Civile di Cortona

Dal 2 al 8 Ottobre 1901.

NATI - Legittimi 13 - Illegittimi 0 - Esposti 0. MATRIMONI — Farali Giuseppe con Capuccini Adele, coloni.

MOTI A DOMICILIO — Donnini Santi a. 83 — Garzi Margherita a. 24 — Sorbi Francesco m. 15 — Ricci Margherita m. 8 — Del Gamba M. Domenica a. 78 — Luciani Annetta m. 20 — Moretti Pirro a. 15 — Mariottini Maria a. 56 — Beloni Gentile a. 6 — Bianchi Angiolo a. 85 — Pulini Aldo m. 29 — Bistarelli Giuseppe m. 15.

Malati di gotta, artrite, reumatismi cronici, sciatica, renella oricaria eczema ed altre malattie d'origine gottoza, inviando il vostro indirizzo alla ditta Fratelli Galligani a Pracchia (Appennino Toscano) oppure acquistando l'Orario ferroviario, l'Orticario, che si vende all'edicolante 10 centesimi, avete un'istruzione per guarire radicalmente.

TIPOGRAFIA

L'« Etruria »

ELEGANZA - SOLLECITUDINE - PREZZI MITI

UGO BISTACCI - Direttore responsabile

Cortona - Tipografia dell'« Etruria ».

DALL'ANEMIA

ALLA

SALUTE

in poco tempo.

Chiunque abbia un bambino gracile o delicato o alquanto anemico, s'interesserà certamente al caso esposto nella lettera che segue.

Messina, 26 aprile 1900.

Sono ben lieto di potervi dichiarare che la cura della Emulsione Scott diede nella mia bambina risultati soddisfacentissimi. Essa era un po' infatica, sovrata da leggera anemia e conseguente pallidezza. Dopo pochi giorni di cura cominciò a sentirsi i benefici effetti ed ora, trascorsi oltre tre mesi, ha ripreso il suo stato normale, mangia con appetito ed ha facili digestioni.



PIA CARDONA - MESSINA

L'Emulsione Scott ha quindi vinto l'anemia, che, legata da principio, avrebbe avuto inevitabilmente funeste conseguenze in una bambina infatica.

48

GIOVANNI BATTISTA SCOTT

Professore nel R. Istituto Tecnico, Messina.

Sono questi, praticamente e costantemente, i risultati che fornisce la Emulsione Scott a chi vi ricorre in tempo opportuno. Questa preparazione riunisce le proprietà terapeutiche dell'olio di fegato di merluzzo e degli ipofosfiti di calcio e soda in una forma gradevole e di facile assimilazione con effetti ricostituenti pronti e definitivi. Gli stomaci più delicati la digeriscono facilmente e si riordinano nelle loro funzioni. È necessario usare soltanto la preparazione genuina distinta con la marca di fabbrica apposta alla fasciatura delle bottiglie che è una etichetta con la figura di un pescatore portante un grosso merluzzo sul dorso. Diffidate di tutte le emulsioni dette uguali alla Scott, nessuna ha il merito della genuina.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott, formato « Saggio », si spedisce franco domicilio a mezzo posta, contro rimessa di Carlolina Vaglia da L. 1,00 con un foglio in carta della DATA gratuita.

Indirizzo SCOTT & BOWNE, Ltd., Via Porta Nuova N. 15, Milano.

Depositi in tutte le più accreditate Farmacie.

GIORNALE L' " ETRURIA "

L' " ETRURIA " SETTIMANALE, UNO TRA I PIÙ ACCREDITATI E DIFFUSI PERIODICI DELLA PROVINCIA DI AREZZO, È AL DECIMO ANNO DI VITA. - ABBONAMENTO ANNUO LIRE 3,50; SEMESTRALE LIRE 2.00.

TIPOG. L' " ETRURIA "

La Tipografia dell' " Etruria " è provvista di un ricco assortimento di caratteri espressamente fusi dalla rinomata fonderia Nebiolo & C. di Torino.

Specialità di tipi Inglesi e Americani.

DIIGERE LE RICHIESTE ALL'AMMINISTRAZIONE, VIA BERRETTINI N. 1.

IMPORTANTE AVVISO ALLE SIGNORE

DEPELATORIO ZEMPT

Unico preparato che toglie i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e dà assicurato effetto.

Preparato in conformità delle vigenti leggi e regolamenti sanitari.

I prodotti della Ditta ZEMPT FRÈRES furono premiati in varie Esposizioni con diplomi d'onore e medaglie d'oro non escluso il V Congresso di Chimica, Igiene e Farmacia di Napoli. Prezzo L. 2,50 — in provincia L. 3, franco di porta. Premiata profumeria ZEMPT FRÈRES 5 Galleria Principe di Napoli 5 Succursale, 84 Via Calabritto, Napoli



Prima dell'applicazione Dopo l'applicazione

SAPONE AMIDO BANFI

MARCA GALLO

Superiore al più bel sapone saponi italiani. — Tratto dalla chimica italiana. — Usato da tutti per la sua qualità saponifera e inimitabile. — Si vende ovunque a centesimi 20 - 30 al pezzo profumato e non profumato.

AMIDO BORACE BANFI

Con esso chiunque si lava si saponifica e si profuma.

MARCA GALLO

AMIDO BORACE BANFI

5 Galleria Principe di Napoli 5
34 Via Calabritto
NAPOLI
Costa Lire 5,00

Successo Unico

Per ridonare ai capelli e barba il loro primitivo colore sviluppo e vigore

L'Acqua Zempt è l'unico preparato che non ha trovato finora un eguale ed ovunque è stato sperimentato ha sempre ottenuto un splendore su tutto. Tiene in quasi ogni colore istantaneamente e per un tempo la pelle, né altera i capelli, dando ai medesimi un colore perfetto senza essere la caduta, come questo si depone sui piedi di contadini, che si saponano su vasta scala. Essica i capelli per molti e molti come prima ed è di facile applicazione.

Per giudicare basta provare una bottiglia contenente cinque litri. Prezzo L. 5,00.

Migliaia di attestati benedizionali (i quali sono a disposizione del pubblico) sono la prova più convincente.

Preparato da ZEMPT FRÈRES

Prezzi: il solo vero medaglio d'oro. Ampio e libero commercio in tutti i Congressi di Chimica e Farmacia in Napoli con un medaglio d'oro.

5 Galleria Principe di Napoli 5
34 Via Calabritto
NAPOLI
Costa Lire 5,00

Per spedizioni in provincia aggiungere 2 lire. — Per i capi di più o di meno di lire. — Si vende presso i principali profumieri e farmacisti di ogni città.



ABBONAMENTI ANTICIPATI

Anno L. 3,50
Semestre 2,00
Trimestre 1,20

PREMI

Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati due o tre ed altrettanti premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE

Le lettere e cartoline non trovano di risparmio. I manoscritti non si restituiscono.

INSERZIONI

In seconda e terza pagina, linea di corpo 9, centesimi 300 in quarta prezzi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO
Un numero Cent. 5 Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p. Arretrato Cent. 10

SALUTE PUBBLICA

I rappresentanti degli ordini sanitari del Regno, riuniti a congresso in Roma, dopo di aver discusso importanti questioni, trattarono quella non meno importante delle responsabilità sanitarie.

Su proposta del Senatore Durante si approvò di provocare una modificazione all'articolo del Codice penale, riguardante tali responsabilità, e su proposta del Prof. Andermino fu approvato un ordine del giorno invitante il Ministero a provvedere perchè faccia in modo che ogni provincia abbia sempre il proprio medico provinciale in funzione.

Ma l'ordine del giorno di maggiore interesse e che venne approvato alla quasi unanimità fu il seguente:

Il V Congresso dei rappresentanti degli ordini sanitari, considerando che i maggiori ostacoli al conseguimento delle molteplici urgenti riforme invano reclamate nei precedenti Congressi provengono dall'inerzia e insufficiente organizzazione con che si applica la legge sanitaria, richiama su tale fatto l'attenzione del governo, inviando il presente ordine del giorno a S. E. il ministro degli interni, e facendo istanza perchè curi con maggiore interesse l'andamento dei servizi che riguardano la sanità pubblica.

Ai voti dell'inclito Congresso verrà ispirarsi il Governo nell'interesse della salute pubblica.

NOTIZIARIO

Il Cantiere Orlando di Livorno ha vinto il concorso indetto fra i cantieri europei dal governo portoghese, per l'allungamento e perfezionamento della corazzata *Vasco di Gama*.

Presso Genova l'esercito Campi, mentre cercava una beccaccia insieme al cognato Riso, esplose inavvertitamente un colpo di fucile contro il cognato, che cadde fulminato. Il Campi, impazzito per tanta disgrazia, rivolse l'arma contro sé stesso, uccidendosi.

Ad Ancona si doveva varare la nave *Regina Elena*, e tutto era pronto, ma la nave non volle scendere in mare. Fu uno sgomento indescrivibile.

Il Ministro della P. Istruzione, dietro il parere favorevole del Consiglio superiore dell'Istruzione istituì in Roma una scuola popolare.

Ad Aquila venne praticato un audacissimo furto nella Chiesa di S. Maria Paganica. La statua della Madonna di Pompei fu derubata per oltre 1600 lire in oggetti d'oro.

La Società Danteica Italiana è istituita in ente morale e ne è approvato lo statuto.

Il Sindaco di Torrita, Cav. Mucciarelli, mentre rientrava nella sua villa ricevette una scarica di fucile alla testa, riportando gravi ferite.

LA CAMPAGNA ANTIMALARICA

Riproduciamo un breve resoconto della Campagna per gli studi di profilassi malarica in OSTIA — 1 Giugno 15 Ottobre 1901 — Redatto dalla direzione composta dei Signori: Prof. Battista Grassi, Direttore — Dott. Camillo Barba Morriti, Vice-Direttore — Dott. Gustavo Pittaluga, Medico aggiunto — Dottori, Giovanni Noè, Giuseppe Riccioli, Microscopisti.

La nostra campagna antimalarica di Ostia ebbe per scopo: 1.° di determinare quale risultato si potesse ottenere da una profilassi malarica eseguita con soli mezzi chimici; 2.° di valutare le difficoltà che questa potesse presentare in confronto colla profilassi meccanica.

Ora essendoci mancato il modo di sperimentare comparativamente in uno stesso luogo con vari preparati medicamentosi, abbiamo creduto bene di accogliere l'offerta già rivolta dal sig. Bisleri alle società delle ferrovie, ed abbiamo quindi adottato quel suo preparato pillolare di chinina, arsenico, ferro o principi amari che va in commercio col nome di « Esanofele » e che al direttore di questo esperimento era già noto per i buoni effetti avuti l'anno scorso nella piana di Capaccio e soprattutto per la sua assoluta innocuità.

Abbiamo scelto il territorio di Ostia, distante 21 km. da Roma e in particolar modo gli abitanti del luogo appartenenti alla colonia di braccianti ravennati, sia perchè ivi la malaria ogni anno si manifesta in forma gravissima sia per altre ragioni di indole pratica che era necessario tener presenti per raggiungerlo con maggior sicurezza lo scopo.

I dati sommati e riassuntivi che qui sono esposti saranno accompagnati da un esteso commento scientifico e completati con tutte le più minute notizie dei fatti, in una Relazione che sarà prossimamente pubblicata.

Non possiamo sin da ora istituire paragoni con dati di altri sperimentatori, perchè non li possediamo « in estenso »; ma vogliamo augurarci che questo avvenga, di guisa che sia possibile formarsi un giudizio comparativo del valore dei vari mezzi e metodi terapeutici, coi quali si tenta e si spera di vincere e troncare per sempre l'infezione palustre.

Il numero degli individui che si assoggettarono alle nostre cure, al primo giugno era 253 (dei quali un quarto circa al disotto di 14 anni un altro circa donne); oscillò durante la stagione malarica fra 160 e 270 e fu in media 200.

Fra tutti questi individui pochissimi si potevano dire assolutamente indenni da infezione malarica. Noi dovemmo perciò non soltanto preservare da nuova infezione, ma anche bonificare gli individui facenti parte del nostro esperimento.

La profilassi venne pertanto fatta nel seguente modo:

Le persone adulte adulte furono sottoposte ad una cura intensiva di sei pillole di « Esanofele » al giorno per 15 giorni consecutivi. E a notare peraltro che, per la difficoltà della somministrazione, per la distribuzione topografica dei

lavori agricoli della colonia, ecc; la maggior parte dei curati non poté seguire la norma importantissima di prendere tutte le dosi (due pillole per dose) nel corso della mattinata, ed anzi nelle prime ore (fra le sei e le 10 ant.); ma invece prese le due prime dosi (cioè le prime 4 pillole) tra le 7 e le 11 del mattino, e l'ultima verso le 5 del pomeriggio.

Terminata la cura intensiva, gli adulti furono sottoposti ad una dose quotidiana ininterrotta di una pillola e mezza la quale, in seguito (durante il mese di luglio) venne portata a due e tale rimase sino alla fine dell'esperimento.

Anche 34 ragazzi tra i 4 e i 14 anni furono da principio sottoposti a cura intensiva di 4 pillole al giorno, durante il mattino; in seguito a cura di una sola pillola, che fu poi aumentata (nei primi del mese di Agosto) a una e mezza per i ragazzi tra i 7 e i 14 anni.

9 bambini al disotto dei 4 furono sottoposti alle dosi corrispondenti di « Esanofelina ».

Ogni volta che qualcuno degli individui da noi curati cadde ammalato di febbri, ripeté la cura intensiva.

Lasciando per ora di entrare nelle statistiche speciali dei vari mesi, possiamo concludere con questi risultati:

Fra i 270 sottoposti alla cura 224 restarono indenni da febbri malariche, 46 hanno avuto soltanto un solo accesso febbrile di breve durata eccetto pochi che ebbero febbri di uno o parecchi giorni. Si può calcolare « per tutti i 46 individui » vicino a 1000 ore di febbre, esattamente 41 giornate: « un numero di giornate che verosimilmente non supera molto la media delle giornate di febbre da cui soleva essere tormentato negli anni antecedenti quasi ognuno dei 270 individui, facenti parte dell'esperimento ».

La cifra di 41 giornate per sé stessa molto esigua perde ogni seria importanza, quando si riflette:

1. — che vi sono considerati 15 bambini, con un totale di 460 ore di febbre, ai quali, come sarà dimostrato nella Relazione estesa, fu erroneamente somministrata nei primi mesi una dose del rimedio, che si deve ritenere insufficiente;

2. — che vi sono compresi per un numero proporzionatamente molto considerevole di giorni di febbre, individui che fecero la cura in modo irregolare, o che non si sottoposero all'intensiva o che la iniziarono assai tardi e con la nuova infezione in atto, o che appartennero ai gruppi trattati durante un certo tempo per ragioni di esperimento con la somministrazione del rimedio, invece che giornalmente, a lunghi intervalli, secondo che propone Koch.

3. — che furono considerati come malarici e compresi nella cifra suddetta molti casi accompagnati da reperto negativo del sangue e perfino alcuni nei quali l'accesso febbrile, non ripetutosi, non fu neppure direttamente constatato.

« Tenendo presente tutte queste considerazioni, possiamo dire che in tutti i casi in cui la profilassi fu eseguita fin dal giugno scrupolosamente e sufficientemente non si ebbe affatto febbre, eccetto una minima percentuale di accessi quasi sempre brevi e non ripetuti ».

Questi risultati, aggiunti a quelli brillantissimi da noi ottenuti pure ad Ostia collo stesso metodo durante la trobbatura del grano sul braccio

rianti di una delle due are Calabresi, hanno superato ogni nostra aspettativa, e ognuno potrà persuadersene tenendolo presente che in tre case protette colle reticelle, si verificarono fra gli 11 abitanti di esse, non assoggettati alla profilassi, tre casi di febbri, due dei quali per infezione primitiva estivo-autunnale, e che di 92 individui né protetti, né assoggettati alla profilassi, 86 si ammalarono dal primo Agosto (i dati dei mesi precedenti ci mancano) al 15 ottobre e nella massima parte di febbri estivate.

Si deve ritenere che perseverando tenacemente ad applicare la profilassi chimica ed estendendola a tutti senza eccezione, si potrà rapidamente estirpare l'infezione malarica da Ostia. Che se a questo mezzo si associasse la profilassi meccanica, la vittoria si raggiungerebbe con molta maggiore facilità e molto probabilmente nel prossimo anno: avremmo così interamente risanato nel gran deserto che cinge Roma da ogni parte, un primo settore esteso fino al mare.

LA GUERRA ALLA MALARIA

LA CURA PROFILATTICA IN OSTIA

Togliamo dal « Messaggero » di Roma del 2 corrente:

Ieri venne chiusa in Ostia la serie degli esperimenti della cura profilattica contro la malaria.

A festeggiare l'esito riuscito vittorioso degli studi iniziati dal prof. Battista Grassi, e da lui condotti a termine in collaborazione coi dottori Barba Morrhly, Pittaluga e Noè, concorsero molti loro estimatori, i rappresentanti dei giornali cittadini e vari corrispondenti di giornali italiani ed esteri.

Come si sa, la cura profilattica intrapresa dall'illustre prof. Grassi consiste nella somministrazione agli abitanti di Ostia, dell'*Esanofele*, composto specialmente di chinino, arsenico e ferro.

Questa cura diede risultati sorprendenti, poiché solo una minima parte delle persone che la seguirono, e per ragioni non ancora ben chiarite, venne colpita dalle febbri malariche, mentre prima degli esperimenti il numero dei malarici in proporzione degli abitanti era colà spaventoso.

Gli intervenuti tra cui si notavano il generale Canzio, il comm. Scalabrini, il dott. Maggi, il dott. Carlo Alberto Vera, inviato dal governo della repubblica Argentina per assistere agli esperimenti del prof. Grassi, visitarono la colonia ed esaminarono le culture delle zanzare anofele, le inoculatori della malaria all'uomo.

Più tardi nei locali del Circolo, il sig. Bisleri che sostiene le spese di questa campagna antimalarica, offerse agli invitati un sontuoso banchetto nel salone del Circolo locale, gentilmente concesso per la circostanza.

Alle frutta parlarono il prof. Grassi, il prof. Pittaluga, il dott. Barba, il generale Canzio, il dott. Vera e l'ottimo amministratore della col. sig. Gaetano Della-Valle, tutti constatando con un giustificato sentimento patriottico l'esito lusinghiero degli esperimenti che si protrassero dal 1.º giugno al 31 ottobre.

Il sig. Bisleri per attestare in qualche modo la sua gratitudine verso il prof. Grassi, questo sceneggiato che onora il nome italiano, e verso i suoi collaboratori, offerì a lui un cronometro d'oro con cifre in brillanti e due *parures* d'oro, una in brillanti e l'altra in turchesi ai dottori Barba e Pittaluga.

Al banchetto scritto egregiamente dal sig. Federico Bazzini, assistevano pure gentili signore e signorine, tra cui lo grazioso signore Maggi, Passerani e Turillazzi e la signorina Castellano, una figurina ideale di fanciulla.

La festa non poteva certo meglio riuscire.

Una decisione importante per gli impiegati

La quarta Sezione del Consiglio di Stato, nel ricorso presentato dal signor Corazza Angelo contro il ministero della pubblica istruzione, accogliendo le ragioni del ricorrente ed annullando il provvedimento ministeriale, ha stabilito la massima che il passaggio per ragioni di servizio da un ruolo ad un altro, e nella specie, dal ruolo delle segreterie universitarie a quello dell'amministrazione centrale, non fa perdere al trasferito l'anzianità acquisita.

La decisione non manca d'importanza, perché riafferma la retta interpretazione dell'articolo 35 della legge organica del 1859.

UNA SUORA PREMIATA

A Padova il sindaco di Monselice, conte Balbi Valier Alberto, in forma solenne consegnò alla Suora Superiora di quell'Istituto Comunale la medaglia d'argento, d'incarico del ministro dell'Istruzione Pubblica, per i grandi servizi e benemeritenze da essa conseguite nell'istruzione pubblica, dando ottimo maestre e direttrici di scuole.

A codesta cerimonia intervennero il R. Ispettore delle scuole di Este, la Giunta municipale, le signore Patronesse, tutte le Suore locali, una rappresentanza delle scuole maschili e femminili interne e rurali, tutti i maestri e maestre, e una quantità di signore.

I beni delle corporazioni religiose

Il Consiglio d'Amministrazione al fondo per il Culto ha preso in esame la liquidazione del quarto di rendita dei beni delle sopresse corporazioni religiose dovuti ai termini degli articoli 10 e 11 della legge 4 Giugno 1899 ai Comuni di terraferma e dell'isola di Sardegna (per la Sicilia provvedendosi separatamente giusta la legge del 1866) ed ha approvato le proposte al direttore generale per la ripartizione della complessiva somma di L. 1.059.378,12 fra 1181.

Dopo che le liquidazioni saranno rivedute ed approvate dalla Corte dei Conti i Comuni riceveranno il pagamento dei rispettivi crediti.

UN COMUNE CHE ABOLISCE IL DAZIO NELLE FARINE

Il Consiglio comunale di Bassano Veneto, su mozione dell'avv. E. Antonion, deliberò l'abolizione del dazio comunale sulle farine a datare dal 1. gennaio 1902. Tale dazio dava al Comune di Bassano un provento annuo di 20 mila lire.

A favore dell'abolizione parlò anche l'onor. Vendramini.

Il Consiglio comunale di Bassano è composto in maggioranza di moderati.

Cortona a Umberto I.

Auspice l'associazione monarchica, s'inaugurò Domenica mattina un busto marmoreo a Re Umberto, opera pregevole dello scultore Rosignoli di Firenze.

Il corteo, lunghissimo, mosse dal Piazzale Garibaldi, e, preceduto da Carabinieri, Pompieri e Guardie comunali, era composto di autorità — S. E. il Conte Morra di Laviano, Tenente Generale, Senatore, Ambasciatore d'Italia a Pietroburgo; On. Cesaroni; Conte Baldelli, Sindaco di Cortona; Cav. Arrighi Griffoli; Avv. Cristiani, R. Pretore; di Ufficiali del R. Esercito — Magg. Cav. Pinelli, Tenenti Dell'Aere, Berti Avv. Antonio, Loli, Ristori Dott. Silvio, Berti Dott. Angiolo. — delle Società monarchiche di Cortona, Arezzo, Castiglionfiorentino, Lucignano, Foiano, Staggiano, e Tuoro, delle rappresentanze di tutti gli istituti e delle associazioni cittadine.

Il corteo, al suono d'inni patriottici, si dirige in Piazza V. Emanuele occupando lo scalone del Municipio. Ad un tratto crolla la tela ed appare; la baldia figura del Re Buono, lacrimata vittima di una setta malvagia. La Fanfara Verdi intona la marcia reale mentre i convenuti agitano i cappelli e battono le mani al grido di: Evviva il Re!

Dinanzi il monumento parlano applauditi il Cav. Mancini, Presidente della Monarchia, il Sindaco Baldelli, il reduce Carlo Foggioni di Tuoro e il giovane Sig. Donnini.

La bellissima iscrizione della lapide, dettata dal Chiarissimo Can. Prof. Giuseppe Garzi, dice così:

A UMBERTO I. RE D'ITALIA
ED A PERPETUA INFAMIA DEI TRISTI
DA CUI FU ARMATA LA MANO CHE LO SPENSE
LA SOCIETÀ MONARCHICA E IL POPOLO CORTOSESE
UNANIMI NELL'OMAGGIO E NELLA ESCECAZIONE

Le autorità e le rappresentanze si dirigono quindi al Teatro Signorelli ove, dopo la consegna della bandiera della società monarchica, fatta a nome delle signore cortonesi dalla Nobile Signorina Prof.ra Elisabetta Laparelli, felicissima nelle improvvisate parole patriottiche, legge un discorso l'avv. Carloni al quale succede il Conte Prof. Giuseppe Passerini, che tiene sulla nosta circostanza, una splendida conferenza, spesso interrotta dagli applausi, ripetuti incessanti alla fine.

Autorità e notabilità si affollano intorno al conferenziere, vivamente congratulandosi col noto scrittore.

Più tardi, nel salone della Pretura, ebbe luogo un banchetto che ci dicono riuscisse assai allegro, ma ne omettiamo i particolari in omaggio al nostro convincimento che non è bello bauchettare sui lutti della patria.

I corpi filarmonici di Cortona e di Mercatello durante il giorno eseguirono scelti programmi. Furono spediti telegrammi di devozione al Re e alla Regina Madre.

A proposito dell'epigrafe

Egregio Sig. Direttore dell'*Etruria*,
A proposito dell'epigrafe già inaugurata in omaggio all'augusta memoria del re Umberto I. è noto a lei, come ad altri, che quando questa era tuttavia sotto lo scarpello del marmista, ci fu un incompetente, il quale privo a quanto sembra delle nozioni più elementari, pretese di trovarvi nientemeno che un errore grammaticale. E l'errore al dire di costui consisteva nell'aver io adoperato il pronome *ei* nel numero plurale, mentre la Grammatica (sempre secondo lui) non ne permette l'uso altro che nel singolare.

Quando lo seppi, ne risi, ma tacqui; perchè trattandosi allora di cosa inesita, non mi conveniva parlarne. Adesso però che non lo è più, mi consenta di uscire dal silenzio.

Quanto dunque a Grammatica una delle tre: o l'incompetente non l'ha mai conosciuta neppure di vista, o per sua disgrazia non l'ha capita mai, ovvero se l'è affatto dimenticata. Sia come si voglia, accetti la condanna che per me gli infliggono un poeta e un prosatore.

Il poeta è il Petrarca, ed è sua la terzina seguente:

« Vidi Salom di cui fu l'ill. pianta,
« Che s'è mal'alta, mal'frutto produce,
« Negli altri sel, di cui Grecia si vanta.

Qui l'incompetente abbia la bontà di notare il pronome *ei* usato nel primo verso in singolare, nel terzo in plurale.

Il prosatore è il Tommaso, il quale scrisse: - L'uomo ha dei nemici, *ei* deve curare di vincere. - V'è degli uomini, a *ei* lo star bene viene a noia.

Ed ecco l'incompetente anche qui serrato fra due *ei*, e per suo scorno maggiore plurali l'uso e l'altro.

Oserebbe adesso affermare che il Petrarca e il Tommaso non sapevan di grammatica? Ci vorrebbe proprio questo, perchè io gli dichiarassi, che preferirei nondimeno d'ignorare la Grammatica con loro, piuttosto che saperla con lui, per l'unica ragione che... sarei sicuro di non saperla.

Risulta dunque dagli esempi allegati, *ei* potrà anche aggiungersi degli altri, che il pronome *incriminato* può grammaticalmente adoperarsi in ambedue i numeri. E ciò impari oggi per la prima volta e tenga bene a memoria il critico saccente e malaccorto. A *ei* perciò stimo anche opportuno indirizzare per sua norma e suo vantaggio un doppio avvertimento. Primo, che è cosa per lo meno indiscreta anticipare, specie non richiesti, e far notorio un giudizio su di un'opera qualunque, finché questa non sia venuta nel dominio del pubblico; secondo, che chi si assume la parte di giudice, deve esser certo di possedere le qualità richieste a ben disimpegnarla.

Ringraziandola, Egregio Sig. Direttore, mi dichiaro di lei

Devol.mo, Obbl.mo: *Parus Gramaticus*
Cortona, 11 Novembre 1901.

LE CAMPAGNE

Si sono aggravati gli inconvenienti dovuti alle piogge eccessive. Oltre a produrre straripamenti e frane, esse hanno ancora prolungato la sospensione dei lavori agricoli, specialmente del più importante fra tutti, la semina del frumento.

Continua in buone condizioni lo sviluppo degli agrumi. Le olive, anch'esse, sono generalmente belle e sane; ma la loro raccolta è resa in qualche luogo difficile dalle condizioni atmosferiche, e dalla soverchia umidità dei terreni.

I pascoli vanno generalmente bene.

CRONACA

Genetliaco del Re

Lunedì, genetliaco di S. M. il Re, tutti gli edifici pubblici issarono bandiere nazionali.

Nel giorno la Banda cittadina eseguì un programma in Piazza V. Emanuele.

Alle Società Operaie

La R. Prefettura ci comunica che è stato bandito un concorso a premi fra le società operaie del Regno.

Delle norme regolatrici di questo concorso, stabilite col decreto ministeriale del 28 Settembre 1901, le società potranno far richiesta alla Prefettura.

Confraternita della Misericordia

Domenica prossima, 17 corr., la benemerita Confraternita della Misericordia è convocata in assemblea generale per trattare diversi affari posti all'ordine del giorno e specialmente per l'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 1902 e per la elezione dei nuovi funzionari.

Fidanzamento

Leggiamo nel periodico *Il Ponte di Pisa*: « La signorina Casilda Bargagna, la graziosa figlia della signora Palmirene Volterrani, si è promessa sposa col sig. Giovan Battista Castellani di Cortona studente in veterinaria ». Congratulazioni ed auguri.

Nuova Maestra

La Signorina Elmira Mercati di Arezzo è stata eletta Maestra della Scuola di Vaglie.

Pellegrinaggio Napoli-Pompei

Essendo stati ritrattivi i pellegrinaggi Napoli-Pompei, i medesimi avranno luogo nel mese di Novembre nei giorni 17, 18, 24, 25; nel mese di Dicembre nei giorni 1, 2, 8, 9, 15, 16, 21, 22, 23, 24.

Il prezzo dei biglietti è in 2. classe di L. 30,80; in 3. di L. 17,55. Il biglietto ha la validità di 12 giorni e dà diritto a 3 fermate facoltative nel giorno di ritorno.

Le iscrizioni in Cortona, si ricevono dal Sac. Arnaldo Grassi.

Chiamata alle armi

Il dì 5 Dicembre sono chiamate alle armi le reclute di prima categoria della classe 1881 dichiarate per la cavalleria, l'artiglieria a cavallo (meno il treno) l'artiglieria da compagnia (meno il treno) e l'artiglieria da montagna.

Nomina

Il Consiglio comunale ad unanimità di voti ha proposto all'approvazione della competente autorità la nomina a vice Cancelliere del Conciliatore nella persona dell'ottimo giovane Sig. Gino Bruschelli.

Malattie professionali degli operai

L'on. Guido Bacelli ha diretto una circolare ai prefetti, alle associazioni e rappresentanze industriali, ai direttori di stabilimenti industriali, alle società di mutuo soccorso e alle Società cooperative di lavoro, partecipando loro il suo divisamento, di affidare ad una Commissione lo studio per prevenire i danni che insorgono dalle malattie professionali agli operai.

Francatura di stampe

Il ministero delle poste avverte che le cartoline dell'industria privata provenienti dall'estero ridotte a stampe mediante cancellatura del titolo e contenenti frasi o parole qualsiasi, il nome e l'indirizzo del mittente, devono essere gravate dalla tassa di centesimi 20 se non francate, e della medesima tassa se con francatura inferiore a quella prescritta per le cartoline postali ordinarie nei rispettivi paesi di origine.

La prescrizione dei biglietti di banca

I buoni di cassa da L. 1 e...2 cessano di avere corso legale col 31 dicembre 1901; ma per altri 5 anni, cioè fino al 31 dicembre 1906, continueranno ad essere cambiati dalle Tesorerie del Regno, Solo col 1 gennaio 1907 i piccoli biglietti non avranno più valore.

Invece hanno cessato di avere corso legale fin dal 1 luglio 1899 e dovrebbero prescrivere col 30 giugno 1904 i biglietti aventi l'impronta: *Banca Nazionale nel regno — Banca Nazionale Toscana — Banca Toscana di Credito e quelli di vecchio tipo del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia*. Siccome però si è proceduto assai a rilento nel ritirarli dalla circolazione, è probabile una proroga nel termine di tale prescrizione.

I nuovi biglietti emessi, in surrogazione di quelli dichiarati fuori corso, e che possono essere conservati senza pericolo di prescrizione, hanno l'impronta: *Banca d'Italia, Banco di Napoli, Banco di Sicilia*, e l'indicazione: *Legge 10 agosto 1893 n. 449*. Degli altri biglietti bancari, di vecchio tipo, è prudenza curarne presto il cambio al rispettivo istituto di emissione.

Comunicato

Il Panettiere Monari Antonio rende noto ai numerosi clienti, che per togliere qualunque pregiudizio che potesse esser causato dal doloroso fatto avvenuto nel dì di lui forno ha rinnovato gli attrezzi tutti inerenti alla fabbricazione del pane.

Sarà lieto se i clienti vorranno personalmente accertarsi della verità di tale comunicazione.

Stato Civile di Cortona

Dal 9 al 15 Ottobre 1901.

NATI - Legittimi 9 - Illegittimi 0 - Esposti 0.
MATRIMONI - Marconi Emilio con Gnerucci Letizia coloni - Ulivi Ulivo con Valli Iole possidenti.

MORTI A DOMICILIO — Massetti Amerigo, n. 9 — Meucci Palmira a. 46 — Baracchi Maddalena a. 3 — Martini Maria a. 39 — Morodi Maria a. 73 — Mammoli Silvio m. 1 — Meoni Letizia a. 20 — Vinerbi Cristoforo a. 56.

MORTI ALL'OSPEDALE — Bianchi Oliva a. 82 — Salvicchi Angiolo a. 65.

Malati di gotta, artrite, reumatismi cronici, sciatica, renella, orticaria, eczema ed altre malattie d'origine gotosa, inviando il vostro indirizzo alla ditta Fratelli Galligani a Pracchia (Appennino Toscano) oppure acquistando l'Orario ferroviario, l'Orticario, che si vende all'edicole 10 centesimi, avrete un'istruzione per guarire radicalmente.

Vendesi una casa con due botteghe poste in Via del Giardino N. 4 con ingresso in Via Guelfa, di proprietà del Sig. Rondini di Magione.

Per le trattative rivolgersi al Sig. Frati Valeriano di Pergo.

Tipografia
L' "Etruria"
ELEGANZA - SOLLECITUDINE - PREZZI MITI
UGO BISTACCI - Direttore responsabile
Cortona - Tipografia dell'*Etruria*.

SALUTARE
AVVERTIMENTO
abbiate cura dei bambini
durante la
DENTIZIONE.

La lettera che segue merita di essere presa in seria considerazione perchè illustra un periodo della vita infantile non mai abbastanza studiato.

Milano, 31 gennaio 1901.

Nella mia pratica estetica mi valgo della Emulsione Scott e la consiglio alla clientela in tutti i casi di indebolimento organico, nei bambini denutriti, scrofolosi e bollamente organici, e specialmente nel periodo della dentizione, durante la quale ne considero necessaria la somministrazione a tutti i bambini indistintamente, anche ai più robusti e prosperi per schiarire le fasce di questa crisi tanto pericolosa.



ROSA CERRI - MILANO

Essa mi diede sempre ottimi risultati, ai quali posso ora aggiungere quelli ottenuti sopra una mia figlia malata da tempo di gastralgia con foras gravissima. A lei ho dato Scott e ho cure più assidue; se ho voluto vederla nelle funzioni digestive ritornare, ho dovuto ricorrere alla Emulsione Scott.

ROSA CERRI
Fotografia
Viale Ludovico, 4, Milano

Dalla sopra esposta lettera risulta che è necessario somministrare la Emulsione Scott ai bambini nel periodo della dentizione, anche se apparentemente non dimostrano di soffrirne. La Emulsione Scott risponde infallibilmente alle sue indicazioni, è per ciò che i sanitari la raccomandano. La sicurezza degli effetti dipende dalla genuinità del prodotto, non accettata altra Emulsione che quella portante la marca autentica del pescatore con un grosso merluzzo sul dorso.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott, formato "Saggio", si spedisce franco domicilio a mezzo mezzo postale, contro rimessa di Cartolina Vaglia da L. 1,20 alla Succursale in Italia della Ditta produttrice.
Licitatori: SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Porta Venezia N. 12, Milano.
Depositi in tutte le più accreditate Farmacie.

GIORNALE L' "ETRURIA"

L' "ETRURIA", SETTIMANALE, UNO TRA I PIÙ ACCREDITATI E DIFFUSI PERIODICI DELLA PROVINCIA DI AREZZO, È AL DECIMO ANNO DI VITA. - ABBONAMENTO ANNUO LIRE 3,50; SEMESTRALE LIRE 2.00.

TIPOG. L' "ETRURIA"

La Tipografia dell' "Etruria", è provvista di un ricco assortimento di caratteri espressamente fusi dalla rinomata fonderia Nebiolo & C. di Torino.

Specialità di tipi Inglesi e Americani.
DIIGERE LE RICHIESTE ALL'AMMINISTRAZIONE, VIA BERRETTINI N. 1.

IMPORTANTE AVVISO ALLE SIGNORE

DEPELATORIO ZEMPT

Unico preparato che toglie i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e dà assicurissimo effetto.

Preparato in conformità delle vigenti leggi e regolamenti sanitari.

I prodotti della Ditta ZEMPT FRÈRES furono premiati in varie Esposizioni con diplomi d'onore e medaglie d'oro non escluso il IV Congresso di Chimica, Igiene e Farmacia di Napoli. Prezzo L. 2,50—in provincia L. 3, franco di porta. Premiata profumeria ZEMPT FRÈRES 5 Galleria Principe di Napoli 5 Succursale, 34 Via Calabritto, Napoli

Prima dell'applicazione Dopo l'applicazione

SAPONE AMIDO BANFI

MARCA GALLO

Sapone al più alto grado di purezza, si profumato dalla essenza di lavanda. — Usato da tutti per le sue ottimali proprietà igieniche e balsamiche. — Si vende in ogni bottega di profumeria. — 50 al pezzo profumato e non profumato.

AMIDO BORACE BANFI

MARCA GALLO

Con esso chiunque può strappare il fazzoletto dalla manigliera.

AMIDO BORACE BANFI

Successo Unico

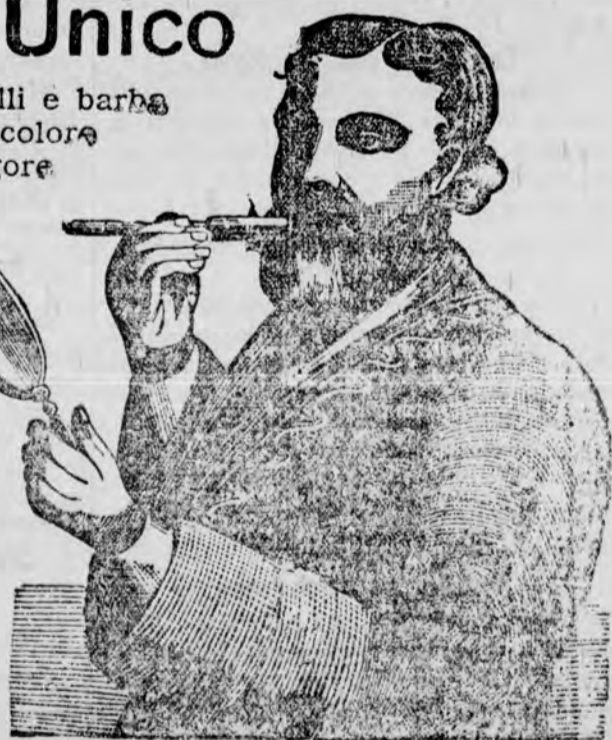
Per ridonare ai capelli e barba il loro primitivo colore sviluppo e vigore.

L'Acqua Zempt è l'unico preparato che non ha trovato finora chi lo eguagli ed ovunque è stato sperimentato ha sempre ottenuto un splendido successo. Tinge in qualsiasi voglia colore istantaneamente senza nuocere la pelle, né bruciare i capelli, dando ai medesimi un colore perfetto senza cagionare la caduta, come spesso si depura nei prodotti similissimi, che si smerciano in vasta scala. Lascia i capelli piagnucoli e morbidi come prima ed è di facile applicazione.

Per ogni informazione basta provare una bottiglia di Acqua Zempt. — Per ogni ordine, spedite il vostro assegno, contante, o in contanti a 20 — 50 al pezzo profumato e non profumato.

Preparata da **ZEMPT FRÈRES** Premiata con varie medaglie d'oro, argento e diplomi d'onore, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia di Napoli con medaglia d'oro.

5 Galleria Principe di Napoli 34 Via Calabritto NAPOLI Costa Lire 5,00 Per spedizione in provincia aggiungere 4 lire, per spese di porto e di imballaggio. Si vende presso i principali profumieri e droghieri d'Italia ed Estero.



ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno L. 3,50
Semestre 2,00
Trimestre 1,20

PREMI
Al prossimo d'oggi anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE
La lettera e cartolina non frante si respingono, i manoscritti non si restituiscono.

INSERZIONI.
In secondo e terza pagina, linee di corpo 9, centesimi 30; in quarta prezzi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO
Un numero Cent. 5 Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1. p. p. Arretrato Cent. 10

L'ASSASSINIO LEGALE

La tragica serie degli omicidi commessi in duello, continua ad insanguinare i paesi centrali, dove tale barbarie domina più che altrove, specialmente tra i militari.

Recenti fatti tristissimi hanno fatto innalzare un grido di orrore, che si sperava valessero ad arrestare la « corsa alla morte ». Ma ecco — a pochi giorni di distanza dal Congresso di Lipsia, dove la morale cattolica ha proclamato il diritto di Dio e della civiltà contro il duello — ecco una nuova vittima di questo.

Ad Instorburg, nella Prussia Orientale, è avvenuto uno scontro, alla pistola fra due ufficiali: ed al primo scontro, il tenente Blaskowitz rimaneva gravemente ferito da una palla che gli sfra-cellava il rene sinistro, e di là rimbalzava alla spina dorsale. Poche ore dopo era morto

Il giorno de' suoi funerali fu quello stesso in cui egli avrebbe compiuto venticinque anni di vita, ed in cui doveva sposare la sua fidanzata! — Egli era protestante e figlio di ministro luterano, che lo ha accompagnato, in persona, al cimitero.

Tutta questa catastrofe — un giovanotto ucciso nel fiore della vita, una giovane sposa con vecchio padre gettati nel lutto — tutto questo sacrificio di vittime umane si è compiuto per una « questione d'onore ». Resta a sapere quale onore sia stato lavato col sangue e colle lacrime di quegli infelici!

Il duello deve sparire e per toglierlo affatto questo avanzo di tempi incivili occorrono leggi severe ed energicamente applicate.

NOTIZIARIO

— Le grandi manovre, nell'estate 1902, si svolgeranno tra il Ticino e l'Adda e la Zona di Gallarate, prendendo parte 50.000 soldati.

— Si stanno prendendo accordi per il passaggio degli istituti tecnici dal ministero della pubblica istruzione a quella di agricoltura, industria e commercio.

— Il Magg. Ciccodicola, rappresentante d'Italia ad Addis-Abeba, è stato nominato aiutante di campo di S. M. il Re Vittorio.

— Saranno iniziati, in una frazione militare intorno a Roma, gli esperimenti col telegrafo senza fili, sistema Marconi.

— A Roma morì il Generale Pallavicini, primo aiutante generale di campo del defunto Re Umberto.

MORALE IN AZIONE

Mentre a Bologna il processo Palizzolo, pur trascinandosi tra contraddizioni e reticenze e dispute, mette in luce il losco e brigantesco, retroscena della vita politica meridionale, il processo intentato dal tenente Trivulzio al deputato Todeschini, che si svolge innanzi al tribunale di Verona, ci rimette sotto gli occhi, in tutte le sue fasi, il misterioso affare della donna tagliata a pezzi, episodio degno della Suburra ai tempi neroniani.

Si tratta di un processo, che stante l'essenza turpe e spaventosa dei fatti sui quali deve aggirarsi, si voleva tenere a porte chiuse; ma con la scusa che davanti all'onore di un ufficiale dell'esercito, interessato nel dramma insieme all'onore di un deputato, o meglio, la moralità passava in seconda linea, così lo si tiene in udienza pubblica, con grande soddisfazione dei giornali liberali, i quali con relazioni copiose, con appositi supplementi, ne fanno mercato.

Quali insegnamenti possono venir fuori dalla pubblicità di un tale processo, alle masse sitibondo di scandalo, lo dicano gli onesti.

Questa volta non si tratta del semplice racconto di ferimenti, di furti audaci, di vendette atroci; ma dettagliate descrizioni, che vengono fuori dal processo, di delitti contro natura e con particolari di oscenità che non hanno nome. E lo scandalo schifoso viene assorbito da migliaia di lettori.

È questo il modo di moralizzare le masse?

La chiesa di S. Francesco in Pisa

Dalla « Tribuna » togliamo la seguente corrispondenza da Pisa:

Oggi, 17, con solenni cerimonie religiose accompagnate da pubblici festeggiamenti, ebbe luogo la riapertura del Tempio di San Francesco, un monumento prezioso d'arte, costruito in due tempi, sotto la ispirazione del genio artistico di Nicola Pisano, e da quarantatré anni lasciato nel più desolante abbandono per servire ad uso di magazzino e di casermaggio. Il maestoso tempio venne restaurato con somme raccolte per pubblica sottoscrizione e col concorso del ministero della pubblica istruzione e di vari enti locali. Per tutta la settimana dureranno le feste religiose ed i pellegrinaggi al Tempio dai vari paesi della provincia e dalle città limitrofe.

La consacrazione del tempio fu compiuta dall'arcivescovo, e alla processione presero parte oltre ventimila persone e sessanta sodalizi religiosi.

Pei detenuti

Il ministro Guardasigilli ha diramato ai Procuratori generali una circolare colla quale, dopo avere constatato che non sempre si provvede colla dovuta sollecitudine al rilascio degli individui pei quali, pendente il giudizio, interviene la dichiara-

zione d'assolutoria, richiama la loro attenzione per l'esatto adempimento dell'art. 344 del regolamento giudiziario, che obbliga il pubblico ministero, prima che sia pronunciata la sentenza, a fornire le prove se il giudicabile deve rimanere detenuto per altra causa, e ove ciò non risulti, dal magistrato giudicante si deve ordinare l'immediata scarcerazione del detenuto.

Archeologia

Al Foro Romano prosegue lo sterro della cloaca cesarea, che segna l'asse del Foro. Fra i sedimenti rimossi insieme con molti altri oggetti sono state rinvenute due notevoli monete.

Una di queste è un grande bronzo della Gento Sanguinia, ornato da una corona di quercia in mezzo alla quale si legge la scritta: *Marcus Sanguinius Quinti Filius triumviri aere argento auro flando feriendo S. C.*

L'altra è un medio bronzo della Gento Calpurnia, e si ritiene coniato sotto quel Calpurnius Piso, monetario di Augusto, che Tacito accusa d'essere stato l'uccisore di Germanico.

Porta la scritta: *Augustus tribunicia potestate Cneus Pise Cui Filius, triumviri aere, argento auro flando feriendo S. C.*

Inoltre il prof. Boni, osservando l'arco di Tito, aveva rilevato come l'arco stesso si presenta in forma troppo tozza, per potersi ritenere, come aveva creduto il Valadier, che la parte più bassa attualmente scoperta costituisca la base dell'arco stesso.

Infatti eseguito uno scavo intorno a questa è venuta alla luce la vera base del monumento, costituita da uno zoccolo di travertino più alto d'un metro, profondamente croso agli spigoli dal continuo urto delle ruote dei carri.

La platea sottostante all'arco, per cui questi passavano è costituita da una massicciata di travertino e di selci, in modo che non poteva essere rinnovata, non appena logora.

Il comm. Boni, che con tanto amore e tanta competenza dirige gli scavi del Foro, è stato di recente insignito del grado onorifico di dottore dall'Università di Yale in occasione del secondo centenario della fondazione di questa.

VARIETÀ

La Gazzetta Ufficiale di Londra ha pubblicato la descrizione dei costumi che dovranno portare i pari e le loro signore che « hanno il diritto » di assistere all'incoronazione. Perché è il sistema antico che impera ancora nelle forme: Re Edoardo è Re, formalmente, soltanto perché così vogliono i signori che lo sostengono, che portavano un tempo un dato numero di lance al suo servizio, e che quindi hanno il diritto di essere ammessi a Corte! Essi, dunque, dovranno vestire, sull'abito di corte o sull'uniforme, il mantello di velluto cremisi, foderato d'ermellino; la corona dei pari sarà d'argento dorato, senza alcun ornamento di pietre; il mantello sarà indossato anche dalle rispettive metà.

Le vedove dei pari, che hanno sposato in secondo nozze degli individui di rango inferiore, non avranno diritto di assistere alla cerimonia.

Il mantello non è una cosa semplice; non si potrà infossare qualunque mantello di velluto cremisi foderato d'ermellino, ma il barone dovrà avere sul lavoro due liste di ermellino, il visconte due liste e mezza, il conte tre, il marchese tre e mezza, il duca quattro, e così via.

Per le signore la cosa è più complicata. Le mogli dei papi dovranno avere tanto di pelliccia sul basso della gonna, e tanto di strascico. Lo strascico delle viscontesse dovrà essere di un metro e un quarto, quello delle contesse di un metro e mezzo, con tre dita di pelliccia, quello delle marchese di un metro e tre quarti, con quattro dita di pelliccia, e quello delle duchesse di due metri, con cinque dita di pelliccia. — «È severamente proibito di portare gioielli falsi».

COMMERCIO ITALIANO

Il valore delle merci importate nei primi dieci mesi del 1901 ascende a L. 1,532,155,554, quello delle merci esportate ad 1,161,578,093. Il primo presenta un aumento di Lire 139,121,588, il secondo di 75,510,082, di fronte al corrispondente periodo del 1900. Nel mese di ottobre, separatamente considerato e paragonato con lo stesso mese dell'anno scorso, l'aumento fu di 16,448,095 nelle importazioni e di 24,808,167 nelle esportazioni. Dalle cifre precedenti sono esclusi l'oro e le monete, importati per 11,565,800 ed esportati per 13,465,000, con un aumento di 6,350,000 all'entrata e di 447,800 all'uscita.

I LIMITI DI ETÀ NELL'ESERCITO

Il ministro della guerra ha condotto a termine un progetto di legge che aumenta i limiti di età, tenendo però conto dei corpi ai quali gli ufficiali appartengono. Così per le armi combattenti i limiti sarebbero aumentati in una misura più ristretta, più largamente per i commissari e i contabili.

L'IGIENE NEI TRENI

Il ministero dei lavori pubblici, considerato che il pubblico servizio ferroviario a causa delle rapide comunicazioni, richiede al più alto grado, anche perché la circolazione dei treni può essere veicolo di malattie contagiose, che tutte le norme per la tutela della pubblica igiene siano rigorosamente osservate, nel duplice interesse dei viaggiatori e del personale ferroviario, ha nominato una commissione coll'incarico di studiare e proporre le norme conformi al progresso odierno della scienza allo scopo anzidetto e specialmente per quanto concerne le misure profilattiche e formularne un apposito regolamento.

RISPARMI POSTALI

I versamenti fatti per depositi alle Casse di risparmio postale nei primi otto mesi dell'anno corrente, hanno raggiunto una somma di lire 272,112,312, e, sotto deduzione dei rimborsi effettivi e dei rinvestimenti effettuati per conto dei depositanti, hanno lasciato una eccedenza di lire 22,898,833.

La consistenza totale dei risparmi al 31 agosto ultimo scorso, sommava a 705,110,567 lire sopra n. 4,222,798 libretti, con una media di lire 164,85 per libretto.

LA MANIA DEL CARCERE

Innanzi alla Corte d'Assise di Bari si è svolto il processo a carico di Gissi Vincenzo, per mancato omicidio in persona dell'on. De Nio.

L'imputato ha rivelato una strana mania di vivere in carcere. Egli ha dichiarato di avere 75 anni e di essere impossibilitato a procacciarsi lavoro;

che pertanto vuol vivere in carcere, e per questo egli ha voluto commettere un qualsiasi reato.

I giurati lo hanno dichiarato colpevole di tentato omicidio, e la Corte lo ha condannato a cinque anni di reclusione.

L'imputato, udita la condanna, ha protestato essere troppo breve, poiché, vivendo ancora, tra cinque anni sarà costretto a commettere un nuovo reato, mentre si dichiara pronto a sottoscrivere per una dimora perpetua in carcere durante l'intero resto di sua vita!

La strana mania ha impressionato tutti, specie perché ultimamente il Gissi non era lasciato in miseria, ma era rievocato in un ospizio di mendicanti. Ma egli ha insistito che preferisce il carcere all'ospizio.

UN UXORICIDA CHE PONE LA TAGLIA A SE STESSO

Indarno la polizia aveva fatto fino ad ora delle indagini per scoprire l'assassino dell'ostessa tabaccaia Clementina Fanetti trovata nel Natale dello scorso anno trucidata barbaramente nel proprio letto, mentre il marito si era recato a far delle provviste a Novara.

In seguito a nuove indagini, fu arrestato nel proprio domicilio il marito stesso, ex brigadiere dei carabinieri, quale autore del delitto.

Egli aveva bandito una taglia di duemila lire dopo aver fatto erigere una tomba sontuosa alla defunta nel cimitero per deludere le indagini e rinuovere da sé i sospetti della polizia.

ATTENTATO TELEFONICO

Nell'officina elettrica di Ain-Fekan (Algeria) ch'è unita telefonicamente a Mascara, l'ing. Viel constatò che l'apparato telefonico esistente nel suo ufficio di direttore, era completamente bruciato.

Avendo ordinato delle ricerche per conoscere il motivo che aveva prodotto lo strano incendio, si scoprì che presso Saint-André — sito fra le due stazioni telefoniche — era stato posto un filo conduttore ad alta tensione in contatto dei fili della linea, producendo una corrente della forza di dieci mila volts. Se per disgrazia l'ing. Viel non si fosse accorto dell'incendio, più d'una persona che avesse voluto servizio del telefono, sarebbe caduta fulminata.

La polizia cerca l'autore che ideò il delibero attentato, e che deve essere pratico del mestiere.

FABBRICA DI MONETE FALSE

Da parecchio tempo venivano messe in circolazione a Roma delle monete false da una lira, con l'effigie di re Vittorio, di nuovo conio, molto bene imitate.

Il comm. Giugni fece subito predisporre un servizio, che affidò ai delegati Rossi e Bacigalupi, per la scoperta della fabbrica clandestina che si sapeva essere in Roma.

Da un mese a questa parte erano stati arrestati parecchi spacciatori di queste monete, ma si era sempre alla ricerca della fabbrica, che venne finalmente scoperta negli scorsi giorni in una vigna distante 3 chilometri da Roma.

Gli agenti, travestiti, penetrarono nella vigna e trovarono le porte del casale sbarrate, ma non fu opposta loro altra resistenza: ed essi lo invasero, entrando dalle finestre e dal tetto.

I falsi monetari si erano intanto sbandati nell'interno del casale, rifugiandosi qua e là.

Vennero pertanto arrestati: Alessandro e Achille Tulli, Adriano Zappa e Antonio Picchione.

Fu sequestrato un completo macchinario per la fabbricazione delle monete, verghe di metallo, ed altro.

La fabbrica clandestina, delle monete da una

lira coniate in argento con l'effigie del re Vittorio Emanuele III, esisteva già da 10 mesi.

Le monete falsificate — moltissime delle quali trovansi ancora in circolazione — sono splendidamente coniate con tutte le regole dell'arte; la questura, che ne ebbe tempo addietro alcune, lo inviò all'incisore della Zecca governativa cav. Speranza, il quale stentò a riconoscerle e dovette usare la lente per accertarne l'abusiva fabbricazione.

Echi della Commemorazione

DI UMBERTO I.

Riceviamo e pubblichiamo:
Cortona 13 novembre 1901.

Pregiatissimo sig. Direttore,

Anche a nome di tutti gli altri componenti il « Partito Giovanile Cortonese », vengo a pregarla di voler pubblicare nell'accreditato suo giornale il qui accluso discorso che il nostro Presidente, Sig. Dennini Giovan-Giacomo tenne a nome della Sezione nostra il 10 scorso in occasione dello scoprimento del busto del compianto Umberto I., giacché il *Gazzettino Azzurro*, pubblicando nel suo numero straordinario tutti i discorsi fatti per la mesta cerimonia, ha tralasciato per pura partigianeria, quello del sig. Dennini.

La ringrazio. Egregio sig. Direttore, del favore che ci ha concesso e salutandola distintamente ho l'onore di sottoscrivermi

Dev.mo Servo
ANTONINI ALFREDO

Signori! Non m'intratterò affatto sulla vita che fu un seguito d'impresie illustri del più leale dei Re al quale oggi, Cortona pure, sempre devota alle gloriose tradizioni, innalza piangente un ricordo imperituro, perchè arduo tema e le disordine e povere mie parole spiccare abbastanza non farebbero tutti i pregi della mente e del cuore di sì grand'uomo.

Solo mi scato in dovere di rivolgere, anche a nome di tutti gli amici di fede del giovanetto Partito Liberale, un mesto e rispettoso saluto all'amato già nostro Sovrano.

Pur glorificandosi oggi solennemente la memoria del defunto Umberto I., sanguinante riapresi nei petti nostri, sinceramente italiani, una amara ferita al pensare, che il più vile fra gli uomini abbia potuto, in un istante di cieco fanatismo, troncare una esistenza la più preziosa.

In mezzo al dolore nostro intenso giungano intanto anche oltre la tomba il saluto devoto e rispettoso di una schiera di giovani che, or da pochi di, stretti in lega forte, indissolubile militano nobilmente per abbattere senza tregua i nemici delle Istituzioni, del Re, della Patria. Di quella Patria che i padri nostri sognato avevano una e che col sangue, dopo sforzi inauditi, resero libera e indipendente, di quella patria che or tocca a noi mantenere salda e difendere, sia pure colla vita, specialmente dalle insidie dei molti nemici interni che, vigliacchi, covano nel buio attacchi feroci, senza scopo, per rovesciare tutto ciò che è bene col fine stolto di renderla schiava ed anche divisa com'era già prima che s'incominciasse a versare per Lei il sangue nobile di tanti e tanti martiri.

Il saluto che giunger possa il più gradito fino alle spoglie venerate dell'uomo, del soldato, del Re buono, valoroso, leale credo sia la promessa solenne che in questo momento noi tutti, stretti dinanzi alla devota sua effigie, sciogliamo di difendere la gloriosa dinastia di Savoia e la Patria nostra per la quale Egli visse, combatté e seppe anche morire.

Specchiamoci nel nobile esempio di lui che, senza timore, già vedemmo valoroso metterlo a rischio la vita, gettandosi fra le rovine a Casamicciola, fra i colerosi a Napoli per sollevare, come padre amoroso e con denaro, e colla sua

parola generosa tanti miserabili che languivano nella miseria e nel dolore; e combattere da forte in mezzo ai suoi a Villafranca arrocando un esito felice alla battaglia e che morì poi per mano del più infame, del più vigliacco dei bruti mentire fra, tanti giovani forti, superbi della sua presenza, portava la sua franca parola di lode e di plauso.

Uniamoci adunque, o compagni, novella speranza d'Italia cui scorre nelle vene il sangue nobile latino, uniamoci tutti solennemente in manipolo saldo intorno al degno figlio di Umberto di Savoia, nostro giovane Re, e giuriamo di vegliare su di lui e di difenderlo dai feroci attacchi d'innumerabili nemici e di sapere anche morire con la patria nostra, già redenta col sangue dei valorosi nostri avi stia di nuovo per tornare schiava nelle mani insanguinate dei nemici della Patria e della Monarchia col grido sulla labbra di W Savoia, W il Re.

Pregati, pubblichiamo anche il discorso fatto dal reduce delle patrie battaglie, Carlo Poggioni di Tuoro. Egli così disse:

Oggi anche Cortona, città etrusca, innalza un busto al Re e Martire Umberto Primo, l'Eroe di Villafranca e di Custozza, ucciso in Monza il 26 Luglio 1900 da mano assassina. Umberto fu compianto da tutto il mondo civile.

Prode sui campi di battaglia, fu anche il primo a lenire le sventure; il colera di Napoli e il disastro di Casamicciola parlano di lui.

Cittadini cortonesi, v'invito con me a gridare: viva il Padre della Patria! viva il Re Umberto! viva Roma intangibile!

LE CAMPAGNE

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 1. decade di Novembre.

Le condizioni meteoriche migliorarono assai nell'Italia Superiore e Centrale, e se ne è avvantaggiata la semina del frumento, che ha potuto essere spinta innanzi molto bene. Nell'alta Italia la temperatura si è abbassata di molto; ma, se non sopravvenissero gelate intempestive a contrariare la germinazione, le condizioni dei seminati si possono ancora ritenere. Nell'Italia Meridionale e nelle isole il tempo è stato incostante ed ha ancora reso difficili le semine dei cereali e la raccolta delle olive.

Gli agrumi abbondano di frutti che cominciano ad ingiallire.

In Sicilia gli acquazzoni violenti sono stati in più luoghi dannosi alle campagne.

CRONACA

Il Prefetto Comm. Tola

Nel pubblicare la seguente circolare inviataci dal Prefetto Tola, esprimiamo il nostro rincrescimento per la perdita dell'ottimo funzionario « Per ragioni di salute ho dovuto chiedere ed ho ottenuto dal Governo del Re il mio collocamento in aspettativa.

Debo quindi necessariamente lasciare ad altri la direzione degli affari della Provincia ed abbandonare definitivamente il soggiorno di Arezzo.

Nel far ciò mi conforta la speranza che la modesta opera mia animata sempre dal desiderio del bene ed ispirata ai principi di libertà, di onestà e di giustizia, che furono la norma costante della mia vita, sarà da tutti equamente giudicata ed apprezzata.

Con questa speranza prendo commiato dagli Onorevoli Rappresentanti politici della Provincia dalla stampa cittadina, dai colleghi d'ufficio, ai quali, memore delle diurne fatiche durate insieme, nel non breve periodo di quasi due anni, maudo un affettuoso saluto, dalle Autorità tutte,

che mi furono larghe di costante, benevolo e lungimirante appoggio e dai cittadini tutti indistintamente, di ogni classe e condizione, ai quali auguro ogni bene ed ogni maggiore prosperità possibile, nel loro particolare interesse ed in quello della comune patria diletta.

Genetliaco della Regina

Il genetliaco della Regina, ovunque festeggiato e solito a festeggiarsi anche a Cortona, fu qui, in quest'anno del tutto obliato.

Il fatto fu commentatissimo perchè l'ingusto oblio si verificò soltanto ora che c'è una società monarchica.

Nell'arte di Guido Monaco

Nel n. 33 anno 10. dell'*Etruria* riferimmo che l'illustre nostro amico Cav. Montanelli, maestro ad Ala (Austria), notissimo nell'arte musicale, aveva compiuta una gran Marcia militare *Gamma*, di cui si degnò di accettare la dedica S. A. I. R. l'Arciduca Eugenio d'Austria.

Il Cav. Montanelli ci ha fatto, oggi dono di una copia della Marcia, edita, con squisita arte, dallo stabilimento Venturini di Firenze.

Ci daremo premura che la Marcia, che dovrà eseguirsi da tutte le Bande dell'Impero Austro-Ungarico, sia pure eseguita dai locali corpi filarmonici.

Fiori d'arancio

L'egregio amico Sig. Ugo Burbi, capo stazione a S. Giustino, è andato sposo alla distinta Signorina Marietta Gagliardi.

I nostri più fervidi auguri.

Nuovo Provveditorato agli studi

Il Cav. Albertini, Provveditorato agli studi nella nostra Provincia è stato trasferito a Ravenna, sarà sostituito dal Cav. Tarra.

Camera di Lavoro

Fino a tutto il 30 corr. è aperto il concorso al posto di Segretario della Camera di Lavoro di Arezzo con l'annuo stipendio di L. 1080.

Le domande dovranno dirigersi al Sig. Giuseppe Marucci, della Commissione provvisoria.

Esami nelle scuole secondarie

È imminente una ordinanza del Ministro dell'Istruzione concedente una sessione straordinaria di esami nelle scuole secondarie per quegli alunni, o non presentatisi alle sessioni ordinarie, o non promossi in qualche materia.

Dichiarazione

Sig. Direttore dall'*Etruria*.

Dai miei amici di Cortona e d'altre parti mi sono pervenuti molti biglietti di congratulazione credendomi fidanzato, per avere appreso forse tale notizia dal *Ponte di Pisa* o dal suo periodico *Etruria*. Sarei troppo scortese se io non li riscontrassi, ma al tempo stesso non so come contenersi perchè dovrei ad ognuno scrivere una lettera per smentire questa notizia affatto infondata. La cosa è stata fatta a mia insaputa ed è senza dubbio uno di quei scherzi che sogliono farsi fra studenti all'Università, ideato forse per il fatto che un laureato, mio omonimo e collega si è fidanzato e sposa il 29 c. m. A dir vero non ho mai avuto questa buona intenzione e qualora l'avessi non mi permetterei il lusso di annunziarlo nei giornali. Tale rettificazione sarà pubblicata anche nel *Ponte di Pisa*, con Stima Pisa 29 Novembre 1901.

Devotissimo

Gio: Battu Castellani.

Mercoledì, dopo breve malattia, cessò di vivere

Alceste Poccetti

La notizia, propagatasi improvvisamente, produsse profonda impressione in tutti.

Alceste Poccetti, per le buone qualità che adornavano l'animo suo, per l'inflessibile amore

al lavoro era generalmente apprezzato, e ne dette prova il grande tributo d'affetto reso spontaneo alla salma, seguita fino al Cimitero da uno stuolo infinito di amici e di conoscenti.

Alceste Poccetti fu esempio di fervido lavoratore e col lavoro seppe elevarsi a una buona posizione. Lascia la vedova con 7 figli. Sia pace all'anima sua.

Stato Civile di Cortona

Dal 10 al 22 Novembre 1901.

NATI - Legittimi 15 - Illegittimi 0 - Esposti 0. MATRIMONI - Maccarini Alfredo con Ceccarelli Margherita coloni - Martini Settimio con Conti Annunziata id - Lorenzoni Angelo con Monaldi Emilia id - Taruffi Telemaco con Meoni Itella braccianti - Soletti Raffaello calzolaio con Bennati Letizia ata a casa.

MORTI A DOMICILIO - Berti Luigi anni. 73. - Liberatori Giuseppe a. 80. - Guerrini Angelo m. 13. - Giulichè Rosa a. 66. - Poccetti Alceste a. 42. - Fioresi Faustina a. 18. - Mignoni Maria a. 80.

MORTI ALL'OSPEDALE - Zampagni Leopoldo a. 41. - Meattini Giacomo a. 85 - Bertocci Angelo a. 83.

UGO BISTACCI - Direttore responsabile

Cortona - Tipografia dell'*Etruria*.

TOSSE FERINA

(PERTOSSE)

Dichiarazione che stabilisce

il metodo di CURA.

Abbiamo il piacere di pubblicare la lettera di una signora che ha curato la Tosse ferina e lo disastroso conseguenza da essa insortita ad un suo bambino. Le avevano prescritto di somministrare l'olio di fegato di merluzzo naturale, ma dovette ricorrere alla Emulsione Scott.

Pisa, 30 novembre 1900.

Per più di sette mesi ebbi il mio bambino con la tosse continua (tosse convulsiva). Durante questo tempo continuo a deperire, riacquisto in uno stato di debolezza generale che mi mise in serio pensiero per il suo avvenire. Consigliata a somministrargli l'olio di fegato di merluzzo, mi trovai subito nella necessità di non poter in nessun modo assicurarne il consiglio del medico, e ricorsi alla Emulsione Scott la cui vastata tollerabilità mi venne, dalla prova, pienamente confermata.



UGO PELLEGRINI - PISA

I risultati furono del più soddisfacente; cessata la tosse, il bambino recuperò man mano le forze ed oggi non ha più di potersi affermare che trovasi in condizioni così floride e robuste, che superano ogni mia aspettativa.

Non mancherò mai di consigliare alle madri mie o amiche di far uso della Emulsione Scott.

Rosa MARGARETTA PELLEGRINI

Via Anagniniana N. 8, Pisa.

Da quanto afferma la scrittrice della lettera che precede, risulta all'evidenza la superiorità della Emulsione Scott sul semplice olio di fegato di merluzzo ingerto allo stato naturale. Chi ha provato una sola volta la Emulsione Scott, per sé o per i bambini non tenta più la prova dell'olio naturale e meno ancora quella di un altro olio di fegato di merluzzo, come quella di un altro olio di fegato di merluzzo, come quella di un altro olio di fegato di merluzzo, come quella di un altro olio di fegato di merluzzo.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott, formato "Saggio", si spedisce franco domicilio a mezzo pacco postale, contro rimessa di Carlolina Voglia da L. 1.50 alla Succursale in Italia della Ditta produttrice.

Indirizzo: SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Porta Venezia N. 12, Milano.

Depositi in tutte le più accreditate Farmacie.